



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 21 febbraio 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
-- Altri annunzi commerciali	» 17

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 18
-- Ammortamenti	» 18
-- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 22
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 22

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 24
---------------------------	------

Altri annunzi:

-- Concessione di derivazione di acque pubbliche	» 36
— Consigli notarili	» 36

Rettifiche:

— Errata-corrige	» 36
----------------------------	------

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 37
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

N.P. NEW PHARMA - S.p.a.

Sede in Roma, via di Bocce n. 311/A
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00928600584

L'assemblea generale straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio notarile Mangiapane, in Roma, piazza Pio XI n. 53, per il giorno 14 marzo 1990, alle ore 18,30, in prima convocazione, ed, o correndo, in seconda convocazione, per il giorno successivo 15 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Conferimento dei poteri di straordinaria amministrazione al Consiglio di amministrazione;
2. Conseguenti modifiche statutarie.

Formalità per l'intervento ai sensi di legge.

Roma, 14 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gaetano Luciani

S-1008 (A pagamento).

SPI - S.p.a.
Servizi e Prodotti per l'Informatica

Sede legale in Roma
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta reg. soc. Tribunale di Roma n. 3417/68
Partita IVA n. 00895161008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Romeo Rodriguez Pereira, 97, per il giorno 15 marzo 1990, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1990, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio certificato dell'esercizio 1989;
2. Nomina di due consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale ovvero presso le filiali del Banco di Roma - S.p.a. e del Banco di Santo Spirito - S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Enrico Baldelli

S-1007 (A pagamento).

COMES - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Giulio Cesare n. 2
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 2098/57

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della sede in Ariccia (Roma), via Cancelliera n. 25, per il giorno 14 marzo 1990, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 1990, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 5.000.000.000 mediante l'emissione di nuove azioni a pagamento e conseguente variazione dell'art. 6 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso le casse della società oppure presso un istituto bancario.

Roma, 9 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Domenico Pichini

S-1009 (A pagamento).

**CASSA DI SOVVENZIONI E RISPARMIO
FRA IL PERSONALE DELLA BANCA D'ITALIA**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1990, alle ore 10, presso la sede sociale in Roma, via Nazionale n. 91, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Bilancio al 31 dicembre 1989 e relativo conto profitti e perdite;
Relazioni sul bilancio presentate dal Consiglio di amministrazione e dal Collegio sindacale;
Proposta di riparto degli utili e proposte formulate dal Consiglio di amministrazione, quali risultano dalla relazione al bilancio.

Non raggiungendosi il numero legale l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione il successivo giorno 1° maggio alla stessa ora e nel medesimo luogo.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro di soci almeno tre mesi prima della data fissata per l'assemblea stessa.

Roma, 12 febbraio 1990

Il presidente: Elvio Dalbosco.

S-1010 (A pagamento).

A.N.D.S.A.I.

**Associazione Nazionale Dipendenti
da Società Autoferrotramviarie ed Internavigazione**
Sede in Roma, via Torino, 135

È convocata l'assemblea ordinaria dell'A.N.D.S.A.I. in Roma, presso l'Hotel Universo, via Principe Amedeo n. 5, per le ore 8, del 10 maggio 1990, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per le ore 8,30, dell'11 maggio 1990, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, sul rendiconto anno 1989;
2. Relazione del Collegio sindacale, sul rendiconto anno 1989;
3. Esame ed approvazione del rendiconto, per l'esercizio 1989;
4. Elevazione del sussidio e del contributo di cui all'art. 10 dello statuto, comma primo lett. g) e comma secondo;
5. Utilizzo dei fondi di cui all'art. 23 lettera d) dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Pittaccio

S-1011 (A pagamento).

ZUCCHERIFICIO CASTIGLIONESE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Curtatone n. 3
Sede amministrativa in Castiglion Fiorentino (Arezzo)
via Manciano 68/H
Capitale sociale L. 25.500.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Roma n. 2205/61 reg. soc.
Partita IVA n. 00427120589

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 marzo 1990, alle ore 18, in Roma, via Curtatone n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per scadenza di mandato;
2. Nomina del Collegio sindacale per scadenza di mandato e designazione del presidente; determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi;
3. Conferimento di incarico di certificazione del bilancio a Società di revisione e determinazione del compenso.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato a norma di legge presso la sede di Roma della società.

Roma, 12 febbraio 1990

Il presidente: rag. Luigi Scotti.

S-1014 (A pagamento).

PASTIFICIO B.M.C. - S.p.a.

Sede Sant'Olcese Genova, via Arvigo, 2

Capitale sociale L. 3.150.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova reg. soc. n. 32421 fasc. n. 50056/392
Codice fiscale e partita IVA n. 00274860105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazza Diaz, 7, per il giorno 22 marzo 1990 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e delibere relative;
3. Compenso agli amministratori per l'anno 1989;

Parte straordinaria:

1. Copertura delle perdite emergenti mediante svalutazione dell'intero capitale sociale e ripianamento residua perdita; contestuale ricostituzione dello stesso a L. 3.150.000.000;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti, deleghe di poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale in S. Olcese Genova - via Arvigo, 2, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea contro ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Genova, 12 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luigi Predeval

S-1017 (A pagamento).

TELEINFORMATICA SISTEMI - S.p.a.

Sede in Roma, viale Erminio Spalla, 41
Capitale sociale L. 200.000.000
Partita IVA n. 01916221003

È convocata per il giorno 9 marzo 1990 alle ore 15 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il 10 marzo 1990 stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali;
Varie ed eventuali.

Saranno ammessi i soci che hanno depositato le azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi de Fabritiis

S-1018 (A pagamento).

NUOVO CRAI - S.p.a.

Centro di Ricerca Agro Industriale

Sede in Napoli, via Roberto Bracco, 20

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli n. 6543/86

Codice fiscale n. 05129640636

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 marzo 1990 alle ore 15,30, presso gli uffici della SME - Società Meridionale Finanziaria in Milano, piazza Diaz, 7, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e delibere relative;
3. Compenso agli amministratori per l'anno 1989 ai sensi dell'art. 46 dello statuto sociale.

Parte straordinaria:

1. Copertura delle perdite emergenti mediante svalutazione dell'intero capitale sociale, ripianamento residua perdita e contestuale ricostituzione dello stesso a L. 4.500.000.000;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti; deleghe di poteri;
3. Trasformazione della forma giuridica da società per azioni a società consortile per azioni e conseguenti modifiche statutarie; deliberazioni inerenti e deleghe di poteri;
4. Nomina Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, presso la sede sociale in Napoli - via Roberto Bracco, 20, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, contro ritiro del relativo biglietto di ammissione.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Franco Antoniazzi

S-1020 (A pagamento).

SABA COSTRUTTORI - S.p.a.

Sede in Valfabbrica (Perugia), zona industriale

Capitale sociale L. 2.050.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Perugia al n. 5967

Partita IVA n. 00449260546

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 aprile 1990, alle ore 10, presso la sede sociale in Valfabbrica - zona industriale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio esercizio 1989;
2. Approvazione relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Approvazione relazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni entro il 23 aprile 1990, presso la sede sociale.

Il presidente: Saba Mauro.

S-1022 (A pagamento).

LEONORI - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Pio XI n. 90
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2856/1972
 Codice fiscale n. 00439710583
 Partita IVA n. 00893311001

Il giorno 12 marzo 1990, alle ore 17, presso i locali di proprietà della Leonori - S.p.a. in via Aurelia n. 1050, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della bozza di bilancio;
 Nomina nuovo Consiglio di amministrazione.

Stefano Leonori.

S-1030 (A pagamento).

LEONORI - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Pio XI n. 90
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2856/1972
 Codice fiscale n. 00439710583
 Partita IVA n. 00893311001

Il giorno 12 marzo 1990, alle ore 16, presso i locali di proprietà della Leonori - S.p.a. in via Aurelia n. 1050, è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Spostamento sede sociale;
 Modifiche statutarie concernenti l'amministrazione.

Stefano Leonori.

S-1031 (A pagamento).

JUVENTUS F.C. - S.p.a.

Sede in Torino, piazza Crimea n. 7
 Capitale sociale L. 23.565.542.500 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 552/67
 Partita I.V.A. n. 00470014

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala conferenze della S.A.I. - Società Assicuratrice Industriale - S.p.a. a Torino, corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 16 marzo 1990 alle ore 18,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1990 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società al 31 gennaio 1990;
2. Proposta di frazionamento delle azioni rappresentanti il capitale sociale in azioni da L. 100; proposta di riduzione del capitale sociale per perdite ex art. 2446 del Codice civile; deliberazioni inerenti;
3. Proposta di reintegro del capitale sociale; deliberazioni inerenti;
4. Proposta di ripristino del rapporto di conversione del prestito obbligazionario convertibile in essere; deliberazioni inerenti;
5. Modifiche dello statuto sociale e del regolamento conseguenti alle delibere assunte;
6. Proposta di modifica dell'art. 14 dello statuto sociale.

Deposito azioni ai sensi dei legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Vittorio Caissotti di Chiusano

S-1033 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CALABRIA E DI LUCANIA

Sede legale e direzione generale in Cosenza, corso Telesio, 17
 Patrimonio al 31 dicembre 1988 L. 377.033.148.647

L'assemblea dei partecipanti al fondo di partecipazione è convocata in Cosenza, presso la sede legale, corso Telesio, 17, in prima convocazione il giorno 14 marzo 1990, alle ore 17, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 marzo 1990 alle ore 9,30, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione informativa del presidente sull'andamento della gestione (1° gennaio 1989-31 dicembre 1989);
2. Elezione di un consigliere di amministrazione, in sostituzione di altro dimissionario;
3. Elezione di un membro del comitato di gestione, in sostituzione di altro dimissionario.

Possono intervenire i partecipanti che abbiano depositato i propri titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede centrale della Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania o presso uno dei seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, Cassa di Risparmio di Puglia, Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province Siciliane, Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Cassa di Risparmio in Bologna, Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano, Cassa di Risparmio Alessandria, Cassa di

Risparmio di Fermo, Cassa Risparmi e Depositi di Prato, Cassa di Risparmio di Lucca, Cassa di Risparmio di Savona, Cassa di Risparmio Salernitana, Cassa di Risparmio di Saluzzo, Cassa di Risparmio di Orvieto, Cassa di Risparmio di Savigliano, Banca del Monte di Lucca, Cassa di Risparmio di Spoleto, Banca del Monte di Rovigo.

Cosenza, 6 febbraio 1990

Avv. Rinaldo Chidichimo.

S-1035 (A pagamento).

HERTZ ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma, viale Leonardo da Vinci, 421
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1807/60 registro società
Partita I.V.A. n. 00890931009

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 marzo 1990, alle ore 11 in Roma, via Bissolati, 76, presso lo studio legale Bisconti, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 marzo 1990, medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Sostituzione del preposto alle sedi secondarie;
2. Elezione di amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge dovrà essere effettuato presso la sede sociale ovvero presso la Citibank di Roma.

p. Hertz Italiana - S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Marco Ferrari

S-1073 (A pagamento).

SERVIZI E TRADING EXIM - S.p.a.

Sede in Roma
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 06648070586
Partita I.V.A. n. 01589441003

Gli azionisti della Società per azioni Servizi e Trading Exim sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Roma, piazza Sallustiana n. 9, per il giorno 9 marzo 1990 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1990 alle ore 11 stesso luogo, in sede ordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina amministratore unico.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 16 febbraio 1990

Il consigliere delegato: dott. Andrea Batazzi.

S-1082 (A pagamento).

ROMALEASING - S.p.a.

Sede in Roma, via Leone Dehon, 71
Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato ed esistente
Iscritta al n. 5800/73 del registro della società
del Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 01173340587
Partita I.V.A. n. 00969721000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Romaleasing - S.p.a., via Leone Dehon, 71, alle 11 del 12 marzo 1990 ed il giorno 13 marzo 1990, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio certificato al 31 dicembre 1989, deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima della data dell'assemblea presso la cassa sociale, il Banco di Roma - S.p.a.

Roma, 16 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gaetano Cigala Fulgosi

S-1095 (A pagamento).

EUROPA MANIFATTURA CERAMICA SANITARIA

Società per azioni

Sede legale in Fabbrica di Roma
loc. Pian delle Colonnate - S.P. Quartaccio Km 1,800
Codice fiscale n. 00234880565

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Di Pietro, sito in Roma, viale Regina Margherita n. 42 per il giorno 9 marzo 1990 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed eventuale approvazione bilancio esercizio 1989;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Relazione del Consiglio di amministrazione;
4. Eventuali dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina dei nuovi consiglieri;
5. Eventuali dimissioni del Collegio sindacale e nomina dei nuovi sindaci;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Esame situazione determinatasi a seguito del mancato aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria del 28 giugno 1989, iniziative immediate da adottare da parte del Consiglio di amministrazione in carica.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Remo Scatolini

S-1098 (A pagamento).

P.T.I. - S.p.a.
Progetti e Tecnologie Informative

Sede in Roma, via Varrone, 45
 Capitale sociale L. 650.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 6228/86
 Partita I.V.A. n. 07520310587

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 9 marzo 1990 alle ore 19,30 in Roma, via Tommaso Grossi, 6, presso lo studio del notaio Luigi Fasani in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Trasferimento della sede legale da via Varrone, 45, a via Cicerone, 5;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le regole statutarie e le vigenti disposizioni di legge.

Roma, 15 febbraio 1990

Il presidente: ing. Franco Abete

S-1104 (A pagamento).

BENFER & C. - S.p.a.
Prodotti Chimici

Sede in Milano, via Locatelli, 2
 Capitale sociale L. 1.050.000.000
 Iscritta al n. 94028 reg. soc., vol. 2576, fasc. 1627

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea della società indetta per il giorno 19 marzo 1990, alle ore 15, presso la sede sociale, in prima convocazione e per il giorno 23 marzo 1990, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 1989; Relazione dell'amministratore unico e rapporto del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Proposta di riduzione del capitale esuberante da L. 1.050.000.000 a L. 735.000.000 e conseguente modifica statutaria.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale, o presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Milano, o presso la Cassa Lombarda di Milano.

L'amministratore unico: dott. Hubert Fox.

M-539 (A pagamento).

NUOVA PASTA COMBATTENTI KIM - S.p.a.

Sede sociale in Corte de' Frati, (Cremona), via Bozzuffi n. 4
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale n. 00294920194

I signori azionisti della società Nuova Pasta Combattenti Kim - S.p.a. sono convocati per l'assemblea straordinaria che si terrà il giorno 27 marzo 1990, alle ore 16 in prima ed unica convocazione presso lo studio notarile del dott. Antonio Trotta in Pavia, via Miani n. 18, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società di Macinazione Molini Certosa - S.p.a., con sede in Certosa di Pavia (Pavia), via Partigiani n. 72, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 gennaio 1990.
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Sempio

M-543 (A pagamento).

ANGELO GHEZZI & C. - S.p.a.

Sede legale in Paderno Dugnano, via Erba, 1
 Capitale sociale L. 3.300.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 aprile 1990, alle ore 10, in prima convocazione presso la sede della società in Paderno Dugnano (Milano), via Erba, 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Occorrendo una seconda convocazione questa resta fissata per il giorno 28 aprile 1990 nello stesso luogo alle ore 11.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Ghezzi

M-546 (A pagamento).

ABRASIVI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale Trezzano sul Naviglio, via Mario Pagano, 40
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 151323/3728/23 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00809940158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Trezzano sul Naviglio, via Mario Pagano, 40, per il giorno 16 marzo 1990 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 5 aprile 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989; Deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Emolumento all'amministratore unico.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'adunanza presso la sede legale della società.

L'amministratore unico: Carlo Palù

M-548 (A pagamento).

CAMPTEL INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 1.200.000.000

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 marzo 1990 ad ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 31 marzo 1990, ad ore 15 presso la sede amministrativa in Sesto San Giovanni, via G. Di Vittorio n. 358, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1989 e delibere relative;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e delibere relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione, del suo presidente, del vice presidente e di uno o più consiglieri delegati;
4. Varie ed eventuali.

I signori soci sono invitati a depositare le azioni a termine di legge.

p.p. del presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Nalin

M-550 (A pagamento).

OEMM FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Cristina Belgioioso, n. 70/30
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 68272, soc. 2058, vol. 1865 fasc.
C.C.I.A.A. Milano n. 388422
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00744100157

Gli azionisti e gli obbligazionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria congiunta per il giorno 15 marzo 1990, alle ore 15, presso lo studio del notaio dott. Luciano Severini in Milano, corso Matteotti, n. 20, con il seguente

Ordine del giorno:

Modifica del regolamento del prestito obbligazionario in circolazione al fine di prolungarne la durata.

Azioni da depositare presso la sede a norma di legge, le obbligazioni dovranno essere esibite in assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Arnido Marinato

M-552 (A pagamento).

OEMM FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Cristina Belgioioso, n. 70/30
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 68272, soc. 2058, vol. 1865 fasc.
C.C.I.A.A. Milano n. 388422
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00744100157

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 marzo 1990, alle ore 15,30, presso lo studio del notaio dott. Luciano Severini in Milano, corso Matteotti, n. 20, con il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1989 e delibere relative.

Azioni da depositare in sede a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Arnido Marinato

M-553 (A pagamento).

FINCASA LOMBARDIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Felice Venosta, n. 29
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 249311, soc. 6568, vol. 11 fasc.
C.C.I.A.A. Milano n. 1194238
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07956530153

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 marzo 1990, alle ore 18, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 16 marzo 1990, alle ore 18, presso la sede sociale di Milano, via Felice Venosta, n. 29, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico e dei sindaci;
2. Istituzione del Consiglio di amministrazione e nomina degli amministratori;
3. Nomina dei componenti del Collegio sindacale;
4. Determinazione degli emolumenti degli amministratori.

Azioni da depositare presso la sede sociale a norma di legge.

L'amministratore unico: rag. Gustavo Pedrinelli.

M-554 (A pagamento).

FINCASA LOMBARDIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Felice Venosta, n. 29
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 249311, soc. 6568, vol. 11 fasc.
C.C.I.A.A. Milano n. 1194238
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07956530153

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 marzo 1990, alle ore 17, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 16 marzo 1990, alle ore 17, presso la sede sociale di Milano, via Felice Venosta, n. 29, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1989 e delibere relative.

Azioni da depositare presso la sede sociale a norma di legge.

L'amministratore unico: rag. Gustavo Pedrinelli.

M-555 (A pagamento).

SIRY CHAMON IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Milano, via E. Ponti, n. 55

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società Siry Chamon Impianti S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Leonardo Giuliano, in Milano, via Borromei, n. 1/A, per il giorno 12 marzo 1990, alle ore 12, per discutere e per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Adozione di intero nuovo testo di statuto.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non raggiungesse il numero legale, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 13 marzo 1990, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per intervenire all'assemblea, le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 9 febbraio 1990

p. Siry Chamon Impianti S.p.a.
Il Consigliere delegato:
rag. Claudio Tognoni

M-556 (A pagamento).

TEKNIBANK - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Italia, n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società Teknibank S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 15 marzo 1990, alle ore 18, in Milano, corso Italia, n. 8, in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 16 marzo, 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasformazione della società in S.r.l.;
Adozione nuovo testo di statuto;
Conferma organi sociali.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la cassa sociale.

Milano, 13 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Roberto Taranto

M-557 (A pagamento).

IFIEMME GESTIONI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Corsica, 7

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso FINMERCHANT S.p.a., via A. Saffi, 21, in prima convocazione per il giorno 14 marzo 1990, ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370, del Codice Civile.

Milano, 13 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ugo Sardelli

M-558 (A pagamento).

MAKITA - S.p.a.

Sede in Milano, Piazza Meda n. 5

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Gli azionisti della società MAKITA S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 marzo 1990, alle ore 18, presso gli uffici Baker & McKenzie in Milano, Piazza Meda, 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di un Amministratore;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale;
Modifiche statutarie conseguenti;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 16 marzo 1990, stesso luogo ed ora.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. proc. Giovanni Buccirosi

M-560 (A pagamento).

ORTONIUM - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, viale della Liberazione, 18

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Reg. soc. n. 213439 - vol. n. 5870 - fasc. n. 39

I signori azionisti sono convocati in Milano presso la sede sociale di Milano, viale della Liberazione, 18, per il giorno 20 marzo 1990 ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 marzo 1990 in seconda convocazione, nel medesimo luogo alle ore 13.30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice Civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Fabio Sole.

M-561 (A pagamento).

C.G.IT. - S.p.a.
Camping Gaz Italia

Sede RHO, via Risorgimento, 34
Capitale sociale L. 525.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 267400/6929/50

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 15 marzo 1990 alle ore 10,30 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 marzo 1990 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina nuovo Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Rho, 12 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Fabio Giacobelli

M-562 (A pagamento).

FIN. BUSTO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Filippetti, 24
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Milano n. 290386/7388/36
Iscritta C.C.I.A.A. di Milano al n. 1301478
Codice fiscale n. 09474610152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano via Camillo Hajech, 10 per il giorno 19 marzo 1990 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Ratifica delle dimissioni del Collegio sindacale;
5. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
6. Ratifica del prestito concesso dal socio estero;
7. Varie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso il luogo di convocazione della assemblea.

Qualora l'assemblea non risultasse il numero legale per la prima convocazione, resta fissata per il giorno 20 marzo 1990 nello stesso luogo e nella stessa ora.

Milano, 12 febbraio 1990

L'amministratore unico: Silvano Gallivanoni.

M-564 (A pagamento).

S.I.V.I.S. - S.p.a.

Sede legale Calitri (Avellino), Area Industriale
Capitale sociale L. 200.000.000 versati 3/10

Reg. soc. Tribunale di S. Angelo dei Lombardi (Avellino) n. 1084

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. F. Napoletano, in Roma via del Corso, 262 per il giorno 17 aprile 1990 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 aprile 1990 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso amministratori e rimborso spese ai medesimi a piè di lista con giustificativi;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre e relazione accompagnatorie;
3. Deliberazioni art. 2390 Codice Civile «Divieto di concorrenza».

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la cassa sociale in Milano, via Marcona, 49.

Milano, 12 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Luigi Fracanzani.

M-565 (A pagamento).

IVREA 2000 - S.p.a.

Sede in Ivrea, via Dora Baltea, 31
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Tribunale di Ivrea n. 4589

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Milano, via Appiani, 7, per il giorno 16 marzo 1990, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 19 marzo 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede amministrativa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Sodi

M-566 (A pagamento).

S.E.L.O. - S.p.a.

Società Elettronica Lombarda

Sede in Milano, via Cappuccini n. 14
Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 73016, vol. 2155, fasc. 3826
Codice fiscale n. 00799760152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, in prima convocazione, il giorno 26 aprile 1990, alle ore 11, ed occorrendo, una seconda convocazione, per il giorno 23 maggio 1990, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e rapporto del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e delibere relative;
3. Altre eventuali delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore unico: ing. Luigi Terra.

M-567 (A pagamento).

LARAC - S.p.a.

Sede legale in Castellanza (Varese), via Sempione, 13
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 15995 reg. soc.
 Codice fiscale n. 05082960153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 16 marzo 1990, alle ore 11, in Milano, piazza della Repubblica, 16, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 aprile 1990, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni dell'amministratore unico e rapporto del Collegio sindacale sull'esercizio 1989;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;
3. Nomina dell'amministratore unico;
4. Integrazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede legale della società o presso Enimont S.p.a., piazza della Repubblica, 16, Milano.

L'amministratore unico: dott. Franco Gonzati.

M-568 (A pagamento).

WELKO INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via E. Paselli n. 1
 Capitale sociale L. 18.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 105549

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 marzo 1990, alle ore 9,30 in Milano, piazza Velasca, 5, presso e nello studio dei notai Pentangelo-Russo, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale da L. 18.000.000.000 a L. 21.000.000.000.
 Intervento all'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Milano, 14 febbraio 1990

L'amministratore unico: Corrado Cicorella.

M-570 (A pagamento).

VELUX-ITALIA - S.p.a.

Sede in S. Giovanni Lupatolo, via Cà Nova Zampieri, 35
 Capitale sociale L. 800.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, corso Matteotti, 10, presso lo studio legale Carnelutti, in prima convocazione, per il giorno 19 marzo 1990, alle ore 14,30, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 18 aprile 1990, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989; relazione del Consiglio di amministrazione; rapporto del Collegio sindacale;

Determinazione dell'emolumento del consigliere delegato;
 Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Credito Lombardo, sede di Milano.

Il consigliere delegato: Osvualdo Del Fabbro.

M-571 (A pagamento).

RISIM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, piazza Mentana n. 7
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato
 Iscritta alla Cancelleria commerciale
 del Tribunale di Milano n. 280578 reg. soc., n. 7192 e n. 28 fasc.
 C.C.I.A.A. di Milano n. 127348
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09180170152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Banca Popolare di Bergamo, sede di Milano, via Manzoni n. 7, per il giorno 16 marzo 1990, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 marzo 1990, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale relative al periodo 1° gennaio-21 dicembre 1989;
2. Bilancio 1° gennaio-21 dicembre 1989;
3. Relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale relative al periodo 1° gennaio-31 dicembre 1989;
4. Bilancio 1° gennaio-31 dicembre 1989;
5. Conto economico di liquidazione relativo al periodo 22 dicembre-31 dicembre 1989;
6. Compenso al liquidatore.

Deposito azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Milano, 14 febbraio 1989

D'ordine del liquidatore: dott. A. Scherillo.

M-573 (A pagamento).

IPPOLEASING FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Lucca, via del Peso n. 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Lucca al n. 18433/22442

I soci sono convocati presso lo studio del dott. Paolo Francesco Rivera, notaio in Milano, via Podogora n. 10, in assemblea straordinaria il giorno 19 marzo 1990 alle ore 17,30 e in seconda convocazione, il giorno 21 marzo 1990 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 9 dello statuto societario;
2. Aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 4.500.000.000.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato presso la sede sociale i certificati azionari nelle forme e nei termini di legge.

Milano, 13 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Roberto Gallo

M-577 (A pagamento).

AUTO C.M. - S.p.a.

Sede in Casale Monferrato, strada Valenza n. 3

Capitale sociale L. 235.000.000

Reg. soc. n. 3121

È convocata l'assemblea generale degli azionisti presso lo studio del notaio Gabriele Guerrera, in Casale Monferrato, via Pinelli n. 8/D, per il giorno 16 marzo 1990, alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 17 marzo 1990, alle ore 9 stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
bilancio al 31 dicembre 1989 e relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
Riduzione capitale sociale a copertura perdite e ricostituzione a L. 400.000.000;
conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la prima convocazione.

Casale Monferrato, li 14 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gatto Giuseppe

M-578 (A pagamento).

IFIEMME CAPITAL - S.r.l.

Sede legale in Monza, via Italia n. 28

Capitale sociale L. 27.943.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza n. 41083

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11) dello statuto sociale, i signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Bergamo, via Cucchi n. 6, per il giorno 16 marzo 1990 alle ore 18 in prima

convocazione ed, eventualmente occorrendo, per il giorno 30 marzo 1990, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale;
2. Deliberazioni in ordine ad acquisizioni di partecipazioni;
3. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile nn. 2 e 3.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Cristiano Mancini

M-581 (A pagamento).

TECNE NETWORK AFFISSIONI - S.p.a.

Sede in Torino, via Fratelli Carle n. 22

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Trib. di Torino reg. soc. n. 1192, fasc. n. 1192/72

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 16 marzo 1990, alle ore 9,30, presso lo studio notarile dott. Oscar Ghione, in Torino, piazza Statuto n. 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie:

1) Oggetto sociale:
eliminazione attività di gestione del servizio di accertamento e riscossione imposte comunali sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;

2) Maggioranza qualificata di sette membri del Consiglio di amministrazione per le decisioni relative a bilanci preventivi, investimenti, acquisti e/o cessioni di partecipazione, assunzione di mutui e rilascio di garanzie;

3) Trasferimento della sede legale in Torino da via Fratelli Carle n. 22 a via San Anselmo n. 11.

Torino, 8 febbraio 1990

L'amministratore delegato: rag. Mario Polito.

T-198 (A pagamento).

TRATTAMENTI TERMICI FERIOLI E GIANOTTI - S.p.a.

Sede in Torino, via Marco Polo n. 24

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 2647/89

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Torino, via Marco Polo n. 24, per il giorno 29 marzo 1990 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 aprile 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: rag. Carletto Ugo.

T-199 (A pagamento).

S.I.C.E.A.C. - S.p.a.
Società Italiana Costruzioni Edili
ed Attività Complementari

Sede in Torino, corso Tassoni n. 50
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino n. 960/61
 Codice fiscale n. 00875670010

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il 30 aprile 1990 alle ore 8, presso la sede legale in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 2 maggio 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni possedute almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

Torino, 12 febbraio 1990

L'amministratore unico: rag. Barbotto Beraud Ognissanti.

T-203 (A pagamento).

TUBIFLEX - S.p.a.

Sede in Torino, via Valeggio, 41
 Capitale sociale L. 994.280.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino n. 179/67
 Codice fiscale n. 00501590012

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Torino, via Valeggio n. 41, per il giorno 17 aprile 1990, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1990, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, secondo le disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione presso la sede legale della società.

Torino, 9 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Cosimè Quaranta

T-204 (A pagamento).

FINANZIARIA NUOVA - S.p.a.

Sede Torino, corso Duca degli Abruzzi, 14
 Capitale sociale L. 1.300.000.000
 Tribunale di Torino reg. soc. n. 1971/75

È convocata per il giorno 30 marzo 1990, alle ore 12 presso la sede della società in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 14, l'assemblea ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 novembre 1989 e relative relazioni;
 Cariche sociali.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 31 marzo 1990, nello stesso luogo ed ora.

L'amministratore unico: Marone Gianfranco.

T-207 (A pagamento).

GAS ENERGIA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via XX Settembre, 41
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Torino n. 207 soc. e n. 2460/1932 fasc.
 Codice fiscale n. 00487640013

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Torino, via XX Settembre n. 41 per il giorno 28 marzo 1990 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 26 aprile 1990, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 5.000.000.000, per un importo di L. 4.800.000.000 mediante emissione a pagamento di n. 4.800.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna; conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale; deliberazioni conseguenti e conferimento relativi poteri;

2. Proposta di ulteriore aumento a pagamento, in più riprese, del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 8.000.000.000 per un massimo di n. 3.000.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna mediante conferimento delega agli amministratori ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile; deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale, oppure presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, agenzia n. 34, Milano, nei termini di legge.

Torino, 7 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente - amministratore delegato:
 dott. ing. Concetto Russo

T-210 (A pagamento).

DOMENICO ULRICH - S.p.a.

Sede in Torino, via Muratori, 3
 Capitale sociale L. 2.560.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino reg. soc. n. 2527/36
 Partita IVA n. 00513500017

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Jona S.p.a. in Torino, corso Vinzaglio n. 16, in prima convocazione per il giorno 15 marzo 1990 alle ore 11,30 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 22 marzo 1990, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variatione della ragione sociale, conseguente modifica statutaria.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Lionello Jona Celesia

T-212 (A pagamento).

RAYTON FISSORE - S.p.a.

Sede in Cherasco (Cuneo), via Fondovalle, 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta alla canc. del Tribunale di Alba reg. soc. n. 2879

Codice fiscale n. 00455440040

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 14 marzo 1990 alle ore 15 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 marzo, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
Ricostituzione del capitale sociale fino a L. 3.000.000.000 e relative modifiche statutarie.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sandro Maggiali

T-214 (A pagamento).

CO.RO.S. LEASING - S.p.a.

Sede sociale in loc. Grand Chemin 30 St. Christophe (Aosta)

Capitale sociale L. 408.000.000

Tribunale di Aosta reg. soc. n. 2116/16

Codice fiscale e partita Iva n. 00162500078

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Laurenet Silvio in St. Christophe (Aosta), località Grand Chemin n. 30 in prima convocazione per il giorno 15 marzo 1990 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione CO.RO.S. S.r.l. e provvedimenti conseguenziali;

Integrazione Collegio sindacale per intervenute dimissioni.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Trisoglio Giuseppe

T-216 (A pagamento).

FINDE - S.p.a.

Sede in Torino, via Menabrea, 14

Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato L. 4.400.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 591/85

Codice fiscale n. 02982860013

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 20 marzo 1990 alle ore 9, presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo per il 28 marzo 1990 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Rosanna Coda.

T-219 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE

Società cooperativa a r.l.

Fondata nel 1886

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 marzo 1990, alle ore 16, in prima convocazione nei locali del complesso Turistico «Casa Rossa», via per Capocolonne, Crotone, ed in seconda convocazione per il 10 marzo 1990 alle ore 10 nello stesso luogo per trattare il seguente

*Ordine del giorno:***A) Parte straordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sulla proposta di fusione per incorporazione della Banca Popolare Cooperativa di Sicilia nella Banca Popolare di Crotone sulla base delle rispettive situazioni dei conti al 30 settembre 1989; Determinazione delle condizioni e delle modalità di fusione; Deliberazioni inerenti e conseguenziali; Delega di poteri;

2. Modifiche statutarie: proposta di modifica degli articoli 35, 36, 38 e 47 dello Statuto sociale secondo il testo già sottoposto al preventivo esame della Banca d'Italia.

B) Parte ordinaria:

Nomina di un consigliere.

Le rivolgiamo, pertanto, viva preghiera di intervenire alla riunione del 10 marzo 1990 prevedendosi che l'assemblea sarà effettivamente valida in seconda convocazione.

Le formalità di ammissione all'assemblea verranno espletate presso tutte le dipendenze dell'istituto nei giorni 7 e 8 marzo 1990 dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e proseguiranno, eventualmente, presso il Complesso Turistico «Casa Rossa» il giorno 10 marzo 1990 dalle ore 9.

Crotone, 15 febbraio 1990

Il direttore Generale: rag. Natale Stefanuto

Il presidente: dott. Francesco Antonio Lucifero.

C-2382 (A pagamento).

GE.S.E.T.T. - S.p.a.

Gestione Servizi Esazione Tributi e Tesorerie
Sede sociale Lagonegro, piazza Martiri d'Ungheria, 11
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Lagonegro n. 1031

I signori azionisti sono convocati in Potenza presso la sede della Banca Popolare di Pescopagano e Brindisi, via N. Sauro, in assemblea straordinaria alle ore 10 giorno 9 marzo 1990 in prima convocazione, ed occorrendo per il 10 marzo 1990 stessa ora e luogo in seconda convocazione

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 3.200.000.000;
2. Determinazione termini e modalità di sottoscrizione e liberazione;
3. Modifica articoli 6, 10, 11, 17, 28 dello Statuto sociale.

Il diritto di voto sarà esercitato in conformità allo statuto ed alla legge.

Il presidente: Luigi D'Angola.

C-2419 (A pagamento).

GE.S.E.T.T. - S.p.a.

Gestione Servizi Esazione Tributi e Tesorerie
Sede sociale Lagonegro, piazza Martiri d'Ungheria, 11
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Lagonegro n. 1031

I signori azionisti sono convocati in Potenza presso la sede della Banca Popolare di Pescopagano e Brindisi, via N. Sauro, in assemblea ordinaria alle ore 12 del giorno 9 marzo 1990 in prima convocazione, ed occorrendo per il 10 marzo 1990 stessa ora e luogo in seconda convocazione

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989; Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Delibere consequenziali;
2. Determinazione numero componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Nomina componenti Consiglio di amministrazione.
4. Determinazione compenso agli amministratori.
5. Nomina componenti Collegio sindacale.
6. Determinazione emolumenti ai sindaci.

Il diritto di voto sarà esercitato in conformità allo statuto ed alla legge.

Il presidente: Luigi D'Angola.

C-2420 (A pagamento).

GALLINARIA - S.p.a.

Sede sociale Torino, via Assorati, 10
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino reg. soc. 542532

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il 9 marzo 1990 alle ore 5 in Cuneo corso Soleri n. 3 presso lo studio commercialisti associati Musso, Mariotta, Rabagliati, Risoli, Gramondi, ed occorrendo in seconda convocazione per il 10 marzo 1990 alle ore 15 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria - modificazioni dell'atto Costitutivo:
1. Aumento del capitale sociale a pagamento per L. 1.000.000.000 con offerta delle azioni di nuova emissione in opzione ai soci in proporzione al numero delle azioni possedute;
2. Attribuzione agli amministratori della facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale di L. 4.000.000.000 e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Nomina del consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci;
4. Esame della situazione finanziaria della società;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la banca Piemontese sede di Savigliano, piazza del Popolo, 25.

Li, 15 febbraio 1990

L'Amministratore unico: Cantarella Luigi.

C-2421 (A pagamento).

UCB - SOCABAIL IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede Milano, Foro Bonaparte, 35
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 286316/7307/16
Codice fiscale 09400210150

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in prima convocazione per il 23 marzo 1990 alle ore 9,15 ed occorrendo in seconda convocazione per il 30 marzo 1990 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 novembre 1989; Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Delibere inerenti e consequenziali;
3. Determinazione compenso del consiglio di amministrazione.

Deposito azioni a norma di legge.

Li, 9 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bernard Marie Christian Gaudriot

C-2422 (A pagamento).

STARTEC - S.p.a.

Sede legale in Cenate Sopra (Bergamo), via S. Carlo Borromeo, 19/A
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 7611

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Gewiss S.p.a. via Provinciale n. 61 Cenate Sopra (Bergamo), il 12 marzo 1990 alle ore 18 ed occorrendo il 14 marzo 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le loro azioni intestate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Domenico Bosatelli

C-2423 (A pagamento).

ITALMANUBRI - S.p.a.

Sede sociale in Loria (Treviso), via Callalta, 3
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso reg. soc. n. 4848
Codice fiscale e partita IVA n. 00193340262

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società il 10 marzo 1990 alle ore 10 in prima convocazione e per il 12 marzo 1990 alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale intermedia come da copia pervenuta;
2. Esame posizione del sig. Nastrucci.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti portatori di azioni ordinarie i quali abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza il relativo deposito presso la sede sociale.

Li, 13 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tizian Giovanni

C-2424 (A pagamento).

CROMOCHIN - S.p.a.

Sede in S. Croce sull'Arno, via del Melaccio, 11
Capitale sociale L. 440.000.000
Registro società n. 4145

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 30 aprile 1990 alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda convocazione occorrendo, stesso luogo ed ora, per il 3 maggio 1990, per deliberare sugli argomenti di cui all'art. 2364 del codice civile.

Intervento all'assemblea con il rispetto delle norme di legge.

Li, 9 febbraio 1990

L'amministratore unico: Renata Clementini.

C-2427 (A pagamento).

FUSI BRUNO - S.p.a.

Sede in Prato, via Firenze, 374
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Tribunale di Prato reg. soc. n. 7621

È convocata presso la sede legale della società in prima convocazione per il 27 aprile 1990 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione, stesso luogo ed ora il 10 maggio 1990 l'assemblea ordinaria degli azionisti della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1989;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e conseguenti deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fusi Bruno

C-2428 (A pagamento).

RESIDENZIALE 2000 - S.p.a.

Sede in Prato, via Spadini, 31
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Prato reg. soc. n. 14212

È convocata presso la sede legale della società in prima convocazione per il 30 aprile 1990 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione stesso luogo ed ora il 14 maggio 1990 l'assemblea ordinaria degli azionisti della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sull'esercizio 1989;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e conseguenti deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore unico: Fusi Riccardo.

C-2429 (A pagamento).

F.LLI SIGNANI - S.p.a.

Sede sociale in Albiano Magra (Massa Carrara)
via della Repubblica, 77
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Massa reg. soc. n. 6967

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 27 aprile 1990 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il 4 maggio 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1989; relazione degli amministratori e rapporto del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Li, 6 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Signani Walter Piero

C-2430 (A pagamento).

EDIL SOLAI - S.p.a.

Sede sociale in Cesena (fraz. Case Castagnoli), via Emilia, 2700
Capitale sociale L. 400.000.000
Tribunale di Forlì reg. soc. 4862

Il giorno 18 aprile 1990 alle ore 16 in prima convocazione presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il 19 aprile 1990 stesso luogo ed ora è convocata la assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Deliberazioni inerenti.

Il deposito delle azioni per la partecipazione alla assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Li, 12 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Presidente: Giancarlo Tomidei

C-2431 (A pagamento).

FINIMM - S.p.a.

Sede sociale in Cesena, via Aldini n. 39
Capitale sociale L. 450.000.000
Tribunale di Forlì reg. soc. 9836

Il giorno 25 aprile 1990 alle ore 10 in prima convocazione presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il 26 aprile 1990 stesso luogo ed ora è convocata la assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Deliberazioni inerenti;
3. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione ex art. 2386 del Codice civile.

Il deposito delle azioni per la partecipazione alla assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Li, 12 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Presidente: dott. Paolo Florio Cappelletti

C-2432 (A pagamento).

HOTEL RISTORANTE CASALI - S.p.a.

Sede in Cesena, via Benedetto Croce, 81
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
Tribunale di Forlì reg. soc. 9744

Il giorno 4 aprile 1990 alle ore 18,30 in prima convocazione presso la sede della società ed occorrendo in seconda convocazione il 5 aprile 1990 stesso luogo ed ora, è convocata la assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Deliberazioni inerenti;
3. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione.

Il deposito delle azioni per la partecipazione alla assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Li, 12 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Paolo Florio Cappelletti

C-2433 (A pagamento).

FINSIAN - S.p.a.

Sede sociale in Cesena, via Assano n. 1351
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
di cui L. 400.000.000 interamente versato
e L. 300.000.000 al servizio del prestito obbligazionario convertibile
Tribunale di Forlì reg. soc. 11155

Il giorno 3 aprile 1990 alle ore 16 in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il 4 aprile 1990 stesso luogo ed ora, è convocata la assemblea ordinaria dei signori azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale; Deliberazioni inerenti;
3. Rinnovo cariche sociali Collegio sindacale.

Il deposito delle azioni per la partecipazione alla assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Li, 12 febbraio 1990

L'amministratore unico: Luciano Marani.

C-2434 (A pagamento).

MARANI TRASPORTI - S.p.a.

Sede sociale in Cesena, via Assano n. 1351
Capitale sociale L. 400.000.000
Tribunale di Forlì reg. soc. 9432

Il giorno 3 aprile 1990 alle ore 15 in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il 4 aprile 1990 stesso luogo ed ora, è convocata la assemblea ordinaria dei signori azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989;
 2. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
- Deliberazioni inerenti;
3. Rinnovo cariche sociali.

Il deposito delle azioni per la partecipazione alla assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Li, 12 febbraio 1990

L'amministratore unico: Luciano Marini.

C-2435 (A pagamento).

FIN.PA - S.p.a.

Sede in Cesena, via Aldini, 39

Capitale sociale L. 420.000.000 di cui L. 300.000.000 int. versato e L. 120.000.000 al servizio del prestito obbligaz. convertibile II^a serie
Tribunale di Forlì 7981

Il giorno 25 aprile 1990 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il 26 aprile 1990 stesso luogo ed ora, è convocata la assemblea ordinaria dei signori azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989;
 2. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
- Deliberazioni inerenti;

Il deposito delle azioni per la partecipazione alla assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Li, 12 febbraio 1990

L'amministratore: Atonelli Alberto.

C-2436 (A pagamento).

PREFABBRICATI DEL SAVIO - S.p.a.

Sede sociale Cesena, via Castiglione, 463 frazione San Carlo

Capitale sociale L. 1.240.000.000 di cui L. 750.000.000 inter. versato
L. 250.000.000 al servizio del prestito convertibile I^a serie
L. 240.000.000 al servizio del prestito obbligazionario convertibile II^a serie
Tribunale di Forlì n. 6464

Il giorno 3 aprile 1990 alle ore 18 in prima convocazione, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il 4 aprile 1990 stesso luogo ed ora è convocata l'assemblea ordinaria dei signori azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale. Deliberazioni inerenti.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Li, 12 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Rossi Urbano

C-2437 (A pagamento).

PREFABBRICATI DEL SAVIO - S.p.a.

Sede sociale Cesena, via Castiglione, 463 frazione San Carlo
Capitale sociale L. 1.240.000.000 di cui L. 750.000.000 inter. versato
L. 250.000.000 al servizio del prestito convertibile I^a serie
L. 240.000.000 al servizio del prestito obbligazionario convertibile II^a serie
Tribunale di Forlì n. 6464

Il giorno 28 marzo 1990 alle ore 18,30 in prima convocazione, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il 29 marzo 1990 stesso luogo ed ora è convocata l'assemblea straordinaria dei signori azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Straordinaria:

1. Modifica del capitale sociale a seguito della conversione del prestito obbligazionario convertibile I^a serie;
2. Ratifica ex art. 6 della legge 19 marzo 1983 n. 72 della riduzione della riserva legge 19 marzo 1983 n. 72 per L. 140.451.477 a copertura di perdite di esercizio come deliberato dall'assemblea ordinaria del 31 marzo 1984;
3. Copertura delle perdite di esercizi precedenti per L. 63.596.208 con utilizzo della riserva legge 19 marzo 1983 n. 72 ex art. 6 della legge 19 marzo 1983 n. 72;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Li, 12 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Rossi Urbano

C-2438 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**HALLEY LEASE - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Magenta, 32

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Milano n. 252482 reg. soc.

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 7 dello statuto societario, si porta a conoscenza dei signori soci che sono in vendita n. 3.000 azioni da offrire in prelazione ai soci.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla segreteria della Società.

Milano, 13 febbraio 1990

L'amministratore unico: rag. Vanzulli Gianni.

M-540 (A pagamento).

STABINVEST S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta, 32

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano n. 257254/6727/4 reg. soc.

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 7 dello statuto sociale, si informano i signori soci che sono state poste in vendita ed offerte in prelazione ai soci le seguenti tranches di azioni:

n. 77.010 azioni a L. 1.200 cadauna;

n. 7.773 azioni a L. 1.300 cadauna.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla segreteria della Società.

Milano, 13 febbraio 1990

Il vice presidente: rag. De Palma Stefano.

M-541 (A pagamento).

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE

Sede centrale in Verona

*Certificati di deposito a tasso variabile emessi**ai sensi della legge 10 febbraio 1981 n. 23 e D.M.T. 23 dicembre 1981*

Si comunica il tasso di interesse semestrale, determinato a norma di regolamento, valevole per il calcolo delle cedole con godimento decorrente dal marzo 1990 sui certificati di deposito delle serie sottoindicate:

17a, 20a e 21a serie 6,10% (lordo).

Verona, 7 febbraio 1990

Il direttore generale: dott. Daniele Pajusco.

C-2383 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Con la sentenza istruttoria n. 912/1989, dell'11 settembre 1989, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, sezione staccata di Brescia, ha disposto la notifica per pubblici proclami ai controinteressati nel ricorso, contrassegnato nel ruolo generale dal n. 285/1985, contro l'U.S.S.L. n. 51 di Cremona proposto dai signori:

Enrico Gnocchi, Ada Ferrari, Maria Rita Dal Secco, Adriana Devidovich, Emanuela Martellenghi, Laura Bassi, Andrea Pammi, Giovanna Bolsi, Maurizio Guerrini, Susanna Caroli, Daniela Dolci, Nadia Denti, Adriana Sarzi Amadè, Milena Fantini, Pierangelo Somenzi, Maria Selene Belloni, Caterina Baronchelli, Marina Ferrari, Graziella Veluti, Angelo Manara, Vera Castellani, Susetta Sudati, Rossella Casnici, Anna Cogrossi, M. Angela Valentini, Paola Nolli, Elisabetta Manfredini, Matilde Frassi, Regina Saldini, Luisa Comelini, Piercarlo Ferrero, Vanna Paz, Giuseppe Gremizzi, Lella Painsi, Paolo Beati, Pasquale Danieli, Ivano Nolli, Lino Soana, Manuela Bonini, Rosanna Casali, Augusto Mariotti, Marinella Guindani, Patrizia Dilda, Rosella Mazzini, Giorgio Sampaoli, Mariangela Ferrari, Anna Conzadori, Giovanna Ceruti, Irene Pini, Raffaella

Bernardi, Elisabetta Denti, Giuseppe Gastaldi, Emilio Lazzari, Nadia Losio, Nadia Manfredi, Anna Maria Pia Martizi, Cesare Mannini, Stefania Minuti, Margherita Papini, Tiziano Poli, Franco Ronco, Rossana Rossi, Pierangelo Taffurelli, Ernesto Ubaldini, Francesco Bonzanini, Pierluigi Cisi, Germana Colla, Emilia De Micheli, Eugenio Lotti, Graziella Parma, Giuseppina Denti, Anna Corrado, Francesco Vivona, Franca Billa, Marita Mariotti, Chiara Destefani, Laura Racchelli Sartori, Maurizia Gardelli, Ferruccio Carubelli, M. Fioretta Ronchi, Miriam Gastaldi, Antonio Felisari.

Con il detto ricorso, i ricorrenti, tecnici di laboratorio, di radiologia, terapisti della riabilitazione e massofisioterapisti dipendenti della detta U.S.S.L., con il patrocinio del sottoscritto difensore, hanno impugnato la deliberazione n. 576 del 1° luglio 1984 e n. 923 del 17 ottobre 1984, aventi ad oggetto la regolamentazione dell'istituto dell'incentivazione, adottate del Comitato di Gestione dell'U.S.S.L. n. 51 di Cremona, nonché per quanto occorresse, la delibera della Giunta Regionale, Lombardia n. III/388890 del 15 maggio 1984.

Denunciano i ricorrenti l'illegittimità dei provvedimenti impugnati per violazione dell'art. 63 e 64 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 348/1983, ed eccesso di potere:

1) per essersi inserito nel «gruppo b», ai fini dell'erogazione dei compensi da incentivazione, indiscriminatamente l'intero personale infermieristico dell'Ospedale, senza il previo accertamento del trattarsi di dipendenti addetti ad unità ove fosse stata attivata l'incentivazione o che rendessero prestazioni oggetto di incentivazione; ciò, oltretutto, disattendendo le istruzioni regionali di cui alla delibera della Giunta Regionale n. III/388890/1984;

2) per essersi, in particolare con la delibera n. 923/1984, adottate determinazioni retroattive in tema di misura del plus-orario, per quanto attiene alla definizione del medesimo per il periodo 1° luglio 1983. 31 dicembre 1984, lesive dei ricorrenti, in violazione dei principi generali in tema di annullamento e revoca degli atti amministrativi ed in particolare in carenza di idonea motivazione;

3) per essersi, in violazione dell'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 348/1983 distribuito «a pioggia» il plus-orario in misura sostanzialmente uguale per tutti senza valutazione e motivazione circa la quantità delle prestazioni incentivate rese da ciascun settore.

L'impugnativa è estesa alla deliberazione di Giunta Regionale n. III/388890 del 15 maggio 1984 ove la stessa dovesse, incorrendo essa stessa nei denunciati vizi, costituire fondamento delle impuginate determinazioni dell'U.S.S.L..

La presente notifica per pubblici reclami è diretta a tutti i dipendenti dell'U.S.S.L. n. 51 di Cremona, inseriti, ai fini della erogazione dei compensi da incentivazione nel «gruppo b», che partecipano al riparto del Fondo incentivazione, in particolare per la parte ed i tempi cui i provvedimenti impugnati si riferiscono.

Avv. Vincenzo Avolio.

M-575 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 5 febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare libero della Banca Popolare di Novara n. 1400642377, del valore di L. 1.493.000, rilasciato il 6 dicembre 1989, alla sede di Roma di via Due Macelli, n. 9, intestato a Pannone Francesco.

Francesco Pannone.

S-1032 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, in data 25 gennaio 1990, pronunciava con decreto l'inefficacia dell'assegno bancario n. 4.469.429, emesso sul conto corrente n. 46171/0, della Banca Popolare di Intra, filiale di Milano. Trattasi di assegno in bianco firmato dall'intestatario del conto Renzo Testori.

Per opposizione giorni quindici.

Testori Renzo.

M-549 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 3 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 929632982, tratto sul c/c n. 10542 intestato a Vergazzola Anna Elvira e Mele Stelio presso la Banca Agricola Milanese, agenzia di Pieve Emanuele, via E. Curiel n. 4, firmato da Mele Stelio a favore di Schettini Silvio, per un importo di L. 1.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Gino Scaravilli.

M-563 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto n. 245/1990 in data 3 febbraio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 44192 di L. 1.152.414 tratto sul c/c n. 81353 presso la Cassa di Risparmio di Roma, Roma, intestato a Video Top di Maurizio Lelli, via di Saponara, 57, Acilia.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Banca Commerciale Italiana
Sede di Milano: dott. Giancarlo Minotti

M-576 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto 27 gennaio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari emessi sulla Cassa Risparmio Provincie Lombarde, agenzia Cernusco sul Naviglio a firma Procopio Francesco:

assegno n. 0331039784-10 emesso il 31 marzo 1987 a favore di Carla Cometti per L. 4.000.000;
assegno n. 0331054727-03 emesso il 30 aprile 1987 a favore di Tacchinardi per L. 8.000.000;
assegno n. 0331054735-11 emesso il 31 agosto 1987 a favore di Tacchinardi per L. 16.000.000,
assegni tutti non pagati e protestati alle scadenze.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Angelo Cordini.

M-579 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino in data 3 febbraio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 390891082 tratto sul c/c n. 16699 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia 1, corso Re Umberto, 51/53, Torino, dell'importo di L. 6.597.150 firmato da Bortott Carlo, amministratore delegato della Torviaggi S.r.l. corrente il Torino, corso Sommeiller, 19, a favore della ditta Siesta T.O. S.r.l., via Po n. 22, Roma.

Autorizza il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Bortott Carlo.

T-206 (A pagamento).

Ammortamento assegno

In data 21 novembre 1989 il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato decreto di ammortamento dell'assegno bancario n. 0210422500, tratto sulla Banca Popolare di Novara, agenzia di Caselletto, emesso dalla ditta Laret di Nezio Luciano, con sede in Alpignano, beneficiario Canadà Enrico; ne ha autorizzato il pagamento decorsi, senza opposizioni, giorni quindici dalla pubblicazione di tale decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Torino, 13 febbraio 1990

Blengino Carlo.

T-208 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Chivasso in data 4 dicembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di L. 700.000 (circolare) n. 503-875317 emesso il 27 ottobre 1989 dall'Istituto S. Paolo di Brandizzo intestato all'ufficio postale di Brandizzo e autorizza il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Cirrone Grazia.

T-209 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Moncalieri in data 12 febbraio 1990 ha pronunciato l'ammortamento:

assegno di c/c n. 115807791 di L. 835.000 n. 178305444, emesso da Il Sagittario sulla Banca C.R.T. agenzia 350 di Moncalieri ed intestato a Ulysse;
assegno di c/c dell'importo di L. 1.370.000 recante il n. 381873414 emesso dall'oreficeria De Matteis sul c/c n. 9325 del Banco S. Paolo agenzia di Carmagnola ed intestato a Ulysse.

Autorizza il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Bertagnolli Bruno.

T-215 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bra con decreto 29 settembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie B1.100.524.765.02 di L. 1.500.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Narzole, e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. G.B. Morra.

C-2390 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il consigliere dirigente della pretura di Perugia con decreto in data 22 dicembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 081102956 di L. 500.000 emesso dal Monte dei Paschi di Siena agenzia 2 di Perugia in data 19 settembre 1989 all'ordine Tanzi don Gino.

Termine per opposizione quindici giorni.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-2394 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con provvedimento in data 11 gennaio 1990, ha dichiarato l'ammortamento di 1 (uno) effetto cambiario scadente il 13 agosto 1986 (due mesi data), dell'importo di L. 203.150 emesso in data 13 giugno 1986 dai signori Andreotti Massimo e Giovagnoli Alessia all'ordine della I.S.E. - S.p.a. per lo Sviluppo. Econom. Soc. Fin.ria - p.a. con sede in Torino.

Pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione purché non intervengano opposizioni.

Gilberto di Cave.

S-1012 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 25 gennaio 1990 il pretore di Roma, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto di L. 4.479.148 scadenza 28 febbraio 1992 a firma Milazzo Benedetto, via Gianola, 39 Formia, con firma di avallo Nasta Anna Maria emesso a favore della Banca Popolare di Milano.

Trenta giorni per l'opposizione.

p. Banca Popolare di Milano: (firma illeggibile).

S-1023 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Busto Arsizio con decreto in data 22 gennaio 1990, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale-tratta non accettata di L. 5.000.000 emessa in data 17 gennaio 1989 dalla Ditta Casilina Conglomerati - S.p.a con sede in Roma, via Nomentana, 938/R, a carico di tale Cenci Gianfranco di Roma, scadente il 15 aprile 1989 e andata smarrita.

Con lo stesso decreto è stato autorizzato il pagamento della cambiale-tratta suddetta dopo decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza che sia stata proposta opposizione.

Milano, 12 febbraio 1990

Avv. Sergio Munari.

M-559 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 7 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari:

1) di L. 1.800.000 emesso il 9 novembre 1978 scadente il 30 gennaio 1981 a favore di Dordini Neva a firma di Maggioni Carla e Berta Francesca;

2) di L. 1.200.000 emesso il 9 novembre 1978 scadente il 30 gennaio 1981 a favore di Dordini Neva a firma di Maggioni Carla e Berta Francesca;

3) di L. 600.000 emesso il 9 novembre 1978 scadente il 30 gennaio 1981 a favore di Dordini Neva a firma di Maggioni Carla e Berta Francesca;

4) di L. 3.000.000 emesso il 9 novembre 1978 scadente il 30 gennaio 1981 a favore di Dordini Neva a firma di Maggioni Carla e Berta Francesca;

5) di L. 2.000.000 emesso il 31 luglio 1979 scadente il 30 aprile 1980 a favore di Dordini Neva a firma di Maggioni Carla e Berta Francesca.

Iscritta ipoteca a favore della sig.ra Neva Dordini sull'immobile di proprietà Francesca Berta e Carla Maggioni, sito in Cornaredo, via Della Ricostruzione, 2.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Aldo Spirito.

M-572 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In data 5 gennaio 1990 dal presidente della Pretura di Torino è stato pronunciato l'ammortamento di numero 2 (due) cambiali da L. 2.000.000 ciascuna, emesse dai signori Perosino Luigi e Rosso Rosa Anna residenti a Torino a favore dei signori Bosco Giovanni e Bosco Francesca, scadenti il 30 aprile 1977.

Bosco Giovanni.

T-200 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In data 8 luglio 1989 dal Tribunale di Torino è stato pronunciato l'ammortamento di una cambiale da L. 285.000, emessa dalla signora Maniscalco Antonia residente a Torino a favore della Valfina - S.p.a. con sede a Torino, scadente il 1° ottobre 1986.

Rosso Giuseppino.

T-201 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il sottoscritto avv. Giulio Disegni con studio in Torino, via Assarotti, 9, rende noto che il pretore di Torino, con decreto 7 dicembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento di un effetto cambiario emesso in Torino alla sig.ra Rago Patrizia in Paletta a favore di Perata Marina in Murari il 24 febbraio 1989 da L. 6.375.000, scadente il 28 agosto 1987.

Termine per proporre opposizione: trenta giorni.

Torino, 2 febbraio 1990

Avv. Giulio Disegni.

T-205 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 4 dicembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 54410 emesso dalla Banca Agricola Milanese (agenzia 1) denominato Grignani con un saldo apparente di L. 5.655.259.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Grignani Carla.

M-545 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 3 febbraio 1990 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2/2285L rilasciato dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura agenzia di Carmagnola contrassegnato Pecchio Antonio e Rubiolo Maddalena autorizzando pagamento in difetto di opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Guglielmo Fumero.

T-211 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 25 gennaio 1990 il presidente del Tribunale di Forlì, dichiarata l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 509068 conto n. 2605337 intestato a Fabbri Pier Camilla portante al 23 gennaio 1990 la somma di L. 12.380.149 Credito Romagnolo, agenzia viale Roma di Forlì autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato in difetto di opposizione entro novanta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Fabbri Pier Camilla.

C-2384 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 11 gennaio 1990 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. H/8138572/4 rilasciato dal Banco di Santo Spirito di Mentana (Roma) in data 21 aprile 1989 e per un importo di L. 20.000.000.

Opposizione giorni novanta.

Tossici Brandina.

S-1025 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 6 febbraio 1990 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 3304671-06 di L. 10.000.000 emesso il 2 febbraio 1989 dalla sede di Monza della Banca Commerciale Italiana scadente il 5 febbraio 1990.

Opposizione entro novanta giorni.

Levati Erminia.

M-542 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Ferrara con decreto in data 9 dicembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore sotto descritti:

certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Portomaggiore, in data 22 maggio 1989 n. 7/4800 W di L. 15.000.000 scadente il 23 novembre 1989;

certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Portomaggiore, in data 23 febbraio 1988 n. 7/4614 U di L. 10.000.000 scadente il 24 agosto 1989;

certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Portomaggiore, in data 23 febbraio 1989 n. 7/4613 F di L. 10.000.000 scadente il 24 agosto 1989.

Il presidente del Tribunale di Ferrara ha autorizzato la Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Portomaggiore, a rilasciare al ricorrente i duplicati dei sopradescritti titoli decorsi novanta giorni dalla pubblicazione senza opposizione.

Ferrara, 11 gennaio 1990

Avv. Enrico Fontana.

C-2391 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata dichiara l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dalla Cassa di Risparmio di Macerata, filiale di Corridonia:

1) certificato n. 40375 per L. 10.000.000 intestato ai ricorrenti Compagnucci Floriana e Monachesi Lolita emesso il 24 agosto 1989 con scadenza 25 febbraio 1990 al tasso del 10,25%;

2) certificato n. 36066 per L. 5.000.000 intestato a Compagnucci Floriana e Compagnucci Piero emesso il 18 maggio 1989 scadente il 19 novembre 1990 con tasso 10,25%.

autorizza la Cassa di risparmio della Provincia di Macerata, filiale di Corridonia a rilasciare i duplicati non appena trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura dei ricorrenti, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Macerata, 29 gennaio 1990

Il presidente: (firma illeggibile)

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-2392 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Perugia, con decreto del 18 gennaio 1990, ha dichiarato la inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 3038918/05 di L. 15.000.000 emesso in data 10 febbraio 1989 vincolato a 6 mesi, scaduto 10 agosto 1989; n. 2065811/02 di L. 10.000.000 emesso in data 2 novembre 1988 vincolato a 6 mesi scaduto 2 maggio 1989; emessi dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Perugia, agenzia 2.

Termine per opposizione novanta giorni.

Bussotti Nazzareno.

C-2393 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Siena, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito bancario n. 801452/08 di L. 100.000.000 emesso il 20 settembre 1989 dalla filiale della Banca Toscana di San Gimignano, scadente il 20 dicembre 1989, autorizzando l'emissione del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dott. Alvaro Mori.

C-2425 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il presidente del Tribunale di Siena, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore designato «Bianciardi Fidalma» n. 126017 categoria 12 con un saldo apparente di L. 8.421.932 emesso presso il Monte dei Paschi di Siena, autorizzando l'emissione del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Bianciardi Casini Fidalma.

C-2426 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano, in data 29 dicembre 1989, con atto n. 1.196, ha pronunciato l'ammortamento di n. 4.500 titoli azionari della Manifattura Cotoneria Lombarda, costituita il 26 settembre 1931 a Milano, iscritta alla Camera di commercio di Milano al n. 184570, opposizione legale entro trenta giorni.

Pasquale Albert.

M-574 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreti in data 8 gennaio 1990, 19 gennaio 1990, 19 gennaio 1990, 22 gennaio 1990 e 8 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore nonché dell'assegno circolare sotto descritto, titoli emessi dalla Banca San Paolo di Brescia:

n. 22/615719, agenzia di Montichiari, motto «Folloni Angela», importo L. 24.700.000;

n. 22/559106, agenzia di Isorella, motto «1955», importo L. 89.119.000;

n. 22/521248 e n. 22/571305, agenzia di Ghedi, importi L. 46.630.038 e L. 8.346.654, rispettivamente con motto «Cristofolini Carla» e «Cristofolini Ugo»;

n. 22/523170, agenzia di Maderno, motto «Giuseppe Maria», importo L. 65.701.227;

assegno circolare n. 7/127142 emesso in data 27 ottobre 1989 dall'agenzia di Orzinuovi per L. 1.055.000 all'ordine Merigo Clementina.

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto in data 22 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore, emessi dalla Banca San Paolo di Brescia:

n. 2.00102886 di L. 200.000.000, emesso dall'agenzia di Maderno il 10 agosto 1989 con scadenza 10 dicembre 1989;

n. 1.00050162 di L. 40.000.000, emesso dall'agenzia di Maderno il 4 luglio 1989 con scadenza 4 gennaio 1990.

Ha autorizzato il rimborso trascorsi novanta giorni e quindici giorni almeno dalla presente pubblicazione rispettivamente per i libretti di risparmio ed i certificati di deposito; l'assegno circolare.

p. Banca San Paolo di Brescia - S.p.a.:
rag. L. Maini - dott. G. Sandrini

C-2388 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 9 gennaio 1990, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Fortunato Luca, Ferruccio, Mario, nato a Roma il 24 aprile 1965, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio, il cognome «Asquini».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Roma, 7 febbraio 1990

Luca Fortunato.

S-1029 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con domanda al Presidente della Repubblica rivolta nell'interesse del minore Costa Filippo Amedeo, nato a Milano il 24 marzo 1988 e residente a Milano in piazza Maria Adelaide di Savoia n. 1, si è chiesta l'autorizzazione all'aggiunta del cognome materno «Buranello».

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 9 gennaio 1990, ha autorizzato le pubblicazioni.

Si invita chiunque abbia interesse, a fare opposizione nel modo e nei termini previsti dalla legge.

Milano, 13 febbraio 1990

Dott. Alberto Costa - dott. Fiamma Buranelli Costa.

M-544 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 8 novembre 1989, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale, vista l'istanza con la quale si chiede che Zeri Ilaria Sara, nata a Roma l'11 dicembre 1984 ed ivi residente, in via Valadier n. 48, venga autorizzata a cambiare nome in «Nathania».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 14 febbraio 1990

Daniela Manasse.

S-1027 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 1° febbraio 1990, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Porcu Serena, nata a Roma il 13 maggio 1974 e quivi residente in via Capraia n. 23, venga autorizzata a cambiare il cognome in «Frezza».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Dott. proc. Marco Nicolosi.

S-1028 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 23 gennaio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore «Marinaro Pasquale Gabriele», nato a Milano il 1° gennaio 1982 e residente a Milano in via P. Bassi, n. 22 in quello di «Marinaro Gabriele Pasquale».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cappello Anna Maria.

M-547 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 3 febbraio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Debbi Donadella Teresa, nata a Scandiano il 19 novembre 1946, residente in Milano, via Plinio n. 63, chiede di cambiare l'attuale nome «Donadella» in quello di «Donella».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Debbi Donadella Teresa.

M-551 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Bloisi Giovanni, nato a Torino l'11 luglio 1962, ed ivi residente in corso Unione Sovietica n. 493/20, rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 27 gennaio 1990, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del proprio nome in quello di «Johnny», così da risultare Bloisi Johnny.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro trenta giorni dalla data di inserzione.

Torino, 9 febbraio 1990

Avv. Renato Martorelli.

T-218 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 24 ottobre 1989, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Zappulla Maria Paola ha chiesto il cambiamento del nome da «Zappulla Maria Paola» a «Zappulla Paola Maria» si da chiamarsi in avvenire Zappulla Paola Maria.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge trenta giorni.

Zappulla Maria Paola.

C-2385 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Messina, ha autorizzato Villari Maria, Grazia nata a S. Teresa di Riva il 24 febbraio 1974 ivi residente in via Regina Margherita, 328 a cambiare il nome in «Villari Maria Grazia».

Opposizioni entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Trimarchi M. Concetta e Villari Carmelo.

C-2439 (A pagamento).

Anteponizione di nome

Il procuratore generale di Torino autorizza in data 19 gennaio 1990, letta l'istanza presentata da Malvaso Giuseppe e Pointet Annick Juliette con la quale chiedono per il figlio minore Domenico, Alessandro nato a Torino il 24 maggio 1983 ivi residente in via Baretto n. 29, l'anteponizione del nome «Alessandro» in modo tale da risultare Malvaso Alessandro Domenico.

Malvaso Giuseppe - Pointet Annick Juliette.

T-202 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Sondrio con sentenza n. 47 del 18 dicembre 1989 depositata il 29 dicembre 1989 ha dichiarato la morte presunta di Re Delle Gandine Rita nata il 26 maggio 1928 a Villa di Tirano ed ivi in vita residente, fissando la data della presunta morte al 13 maggio 1977, giorno in cui risale l'ultima notizia.

Sondrio, 23 gennaio 1990

Dott. proc. Erica Paganoni.

C-2387 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale di Bassano del Grappa, in data 18 gennaio 1990, è stato depositato ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta di Lunardon Antonio Alfredo Secondo detto Giocondo, nato a Rosà (Vicenza) il 4 aprile 1899, emigrato negli Stati Uniti d'America nel marzo 1913.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Decio Pogliani.

C-2386 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****COMUNITÀ MONTANA VALLE IMAGNA**

S. Omobono Imagna (Bergamo)

Bando di gara d'urgenza e ristretta
(legge italiana n. 584/77 art. 10)

La Comunità Montana della Valle Imagna, con sede in S. Omobono Imagna, viale Vittorio Veneto, bandisce appalto concorso a norma dell'art. 24, primo comma, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive integrazioni e modificazioni, per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori per l'impianto di depurazione delle acque civili ed industriali del comprensorio di 11 comuni della Valle Imagna per una potenzialità di 36.000 abitanti equivalenti.

La localizzazione dell'impianto di depurazione è individuata nell'ambito territoriale del comune di Strozza in frazione Cà Mezzasco.

L'esecuzione di detta opera prevede la costruzione delle opere civili, la fornitura e l'installazione del macchinario, delle apparecchiature accessorie e della strumentazione, la realizzazione dei servizi, in modo che il trattamento previsto risulti completo e funzionante, l'avviamento dell'impianto ed il controllo della gestione, come da elaborati tecnici approvati dal Consiglio direttivo delibera n. 215 del 28 ottobre 1988 e ratificato con delibera di assemblea n. 48 del 10 dicembre 1988, con la precisazione di rivedere l'attivazione della fase di ossidazione totale per il funzionamento di punta secondo le disposizioni del D.M. dell'ambiente in data 14 luglio 1989, *Gazzetta Ufficiale* n. 251 del 26 ottobre 1989.

L'importo presunto del corrispettivo d'appalto è di L. 3.544.000.000.

L'appalto è finanziato ai sensi dell'art. 18 lettera b) legge finanziaria 11 marzo 1988 n. 67, D.M. 14 settembre 1989 Ministero dell'ambiente, *Gazzetta Ufficiale* supplemento ordinario, *Gazzetta Ufficiale* n. 251 del 26 ottobre 1989.

Il termine massimo di esecuzione dell'appalto è di cinquecento giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del verbale di consegna.

Sarà riconosciuta l'eventuale revisione dei prezzi ai sensi e nei limiti di quanto previsto dalla legge 28 febbraio 1986 n. 41.

Alla gara sono ammesse offerte d'impresa riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire, in busta chiusa con ceralacca esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale d'Italia con indicato esternamente «domanda di partecipazione alla gara di appalto dei lavori di realizzazione impianto di depurazione di n. 11 comuni della Valle Imagna» alla Comunità Montana appaltante nella sede suddetta entro e non oltre il *dodicesimo giorno* dal 20 febbraio 1990 al 3 marzo 1990 dalla data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E., alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (ai sensi dell'art. 10, quinto comma, legge 8 agosto 1977, n. 584).

I candidati dovranno presentare allegata alla domanda di partecipazione, quest'ultima sottoscritta dal rappresentante con firma autenticata, la seguente documentazione:

1) certificato dell'albo nazionale dei costruttori dal quale risulti l'iscrizione della ditta alla categoria 12/a adeguata a termini di legge relativamente all'importo a base d'appalto.

Nel caso di raggruppamento di imprese la capogruppo deve avere una iscrizione, per la categoria specifica, non inferiore a L. 3.000.000.000.

Nel caso di imprese aventi sede nel territorio di uno dei Paesi della C.E.E. e non iscritte all'A.N.C., la dichiarazione dovrà attestare il possesso di qualificazioni equivalenti, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 584/77;

2) dichiarazione giurata resa innanzi ad un'autorità giudiziaria od amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione italiana attestante:

a) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti (con l'indicazione del codice fiscale e del domicilio fiscale);

3) dichiarazione autenticata di regolarità contributiva nei confronti dell'I.N.P.S. in data non anteriore a tre mesi;

4) dichiarazione con sottoscrizione autenticata attestante:

a) che nell'esercizio delle attività professionali dell'impresa non sia stato commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'amministrazione appaltante;

b) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni per concorrere all'appalto;

c) di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge n. 646 del 13 settembre 1982 (antimafia) e successive modifiche ed integrazioni;

d) che alla gara cui si intende partecipare non concorrono altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile italiano;

5) idonee dichiarazioni bancarie in originale ed in indirizzo all'Ente appaltante;

6) bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

7) certificato di iscrizione dalla C.C.I.A.A.; in caso di imprese estere vale quanto previsto dall'art. 13, secondo comma, legge n. 584/77;

8) dichiarazione con sottoscrizione autenticata, concernente la cifra di affari, globale ed in lavori, relativa agli ultimi tre esercizi;

9) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni o in corso di esecuzione con la descrizione delle caratteristiche del lavoro, committente, luogo di esecuzione, percentuale di avanzamento, importo dei lavori, periodo di esecuzione, eventuale collaudo, nonché della quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento;

10) dichiarazione con sottoscrizione autenticata circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di proprietà dell'impresa di cui l'impresa stessa si impegna a dotare il cantiere in tutto il corso dell'esecuzione delle opere, di cui all'appalto in oggetto;

11) dichiarazione con sottoscrizione autenticata riguardante l'organico medio annuo dell'impresa con riferimento agli ultimi tre anni;

12) dichiarazione con sottoscrizione autenticata relativa al numero di addetti e relativa qualifica che l'impresa si impegna a mantenere presso il cantiere in tutto il corso dell'esecuzione delle opere di cui all'appalto in oggetto;

13) dichiarazione con sottoscrizione autenticata recante l'impegno, nel caso di aggiudicazione, ad iniziare i lavori, nelle more della predisposizione del contratto ed adempimenti relativi, entro giorni quindici dall'aggiudicazione.

In caso di raggruppamento di imprese la documentazione sopra richiesta dovrà essere presentata per ogni singola impresa.

In caso di domanda di partecipazione delle imprese riunite o delle cooperative consorziate di cui all'art. 20 della legge n. 584/77, i requisiti di cui ai precedenti punti 8), 9), 10), 11), 12) saranno valutati sommando le dichiarazioni di ciascuna impresa.

Ciascuna impresa dovrà possedere i requisiti di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 13), salvo quanto stabilito a riguardo dall'iscrizione all'A.N.C. dell'art. 21 della legge n. 584/77 e per la capogruppo, quanto previsto al precedente punto 1).

La mancanza o irregolarità di una qualsiasi delle dichiarazioni o documenti di cui sopra, può comportare l'esclusione dall'invito a partecipare alla gara.

Le imprese estere dovranno attenersi alle disposizioni di cui all'art. 14 legge n. 584/77.

La Comunità Montana si riserva la facoltà di avvalersi dell'art. 5, primo comma, lettera g) della legge n. 584/77, nonché dell'art. 12 legge 13 gennaio 1978, n. 1.

A parità di funzionalità e di affidabilità delle opere, fatta salva comunque l'ampia e insindacabile facoltà di scelta dell'Amministrazione appaltante, l'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata in base ai seguenti elementi, in ordine decrescente di importanza:

1) valore tecnico dell'opera o contributo tecnologico - punteggio da 0 a 10;

2) corrispettivo complessivo dell'appalto e costo gestione - punteggio da 0 a 6;

3) termine di esecuzione - punteggio da 0 a 2.

I progetti-offerta ammessi alla gara saranno sottoposti all'esame di apposita Commissione giudicatrice.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno contestualmente spediti alle ditte preselezionate entro sette giorni dalla scadenza del termine utile per la ricezione delle domande di partecipazione.

Si rende noto che l'Amministrazione della Comunità Montana Valle Imagna si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione nel caso in cui non avesse esito positivo il perfezionamento del finanziamento dell'opera.

In tal caso, ai concorrenti non spetterà alcun compenso e/o rimborso per la progettazione e la partecipazione all'appalto.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E., alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in data 19 febbraio 1990.

Il presidente: Todeschini

Il segretario: Alletto.

C-2440 (A pagamento).

COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE (Provincia di Cosenza)

Bando di gara per lavori di recupero e riqualificazione centro storico

1. Il comune di Guardia Piemontese, promuove la selezione delle imprese ai fini della licitazione privata da esperirsi con il criterio di cui all'art. 24, comma primo, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni.

2. I lavori oggetto dell'appalto classificati nelle categorie 6 e 10/A sono i seguenti: Recupero e riqualificazione centro storico secondo il progetto esecutivo finanziato con la 64/II Annualità, giusta deliberazione Cipe del 3 agosto 1988.

3. L'importo a base d'asta è di L. 1.918.220.000 fisse ed invariabili, l'affidamento avrà luogo «chiavi in mano» con prezzo complessivo a forfait chiuso.

La facoltà della revisione prezzi ai sensi dell'art. 33, secondo comma della legge 28 febbraio 1986, n. 41, potrà essere esercitata solamente nei limiti fissati dal capitolato speciale.

Trattasi di appalto a forfait nel senso che, a fronte del prezzo offerto, l'appaltatore rimarrà obbligato ad eseguire secondo le soluzioni progettuali del comune, ovvero quelle eventualmente proposte dall'appaltatore medesimo, l'opera nel termine pattuito senza possibilità d'invocare alcuna circostanza esimente, ovvero casi d'impossibilità o anche soltanto di onerosità, dovendo egli accettare, in base a motivi ed a calcoli di propria convenienza che avranno condizionato l'offerta qualsiasi rischio connesso con l'esecuzione dell'opera.

4. Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in mesi naturali, consecutivi e continui, fissi ed invariabili per qualsiasi causa o ragione e quindi non assoggettabile a proroghe decorrenti alla data di consegna dei lavori medesimi.

5. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in carta bollata, dovranno essere spedite mediante servizio postale statale e dovranno pervenire, entro le ore 12 del giorno 25 marzo 1990 intestate al comune di Guardia Piemontese (Cosenza), in plico sigillato, con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione».

6. Nelle domande di partecipazione, le imprese dovranno a pena di esclusione:

a) dichiarare per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, i nominativi dei soggetti investiti della rappresentanza legale nonché i procuratori generali e sociali;

b) dichiarare di essere iscritto all'Albo nazionale dei costruttori per l'importo di L. 2.000.000.000 nella cat. 6° e L. 1.000.000.000 nella cat. 10/A.

Le imprese straniere aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E. non iscritte Nazionale costruttori italiane devono dichiarare di essere iscritte negli Albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza riportando le referenze delle relative classifiche ove esistono, ai sensi dell'art. 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni.

Per i raggruppamenti di imprese ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta nella classifica corrispondente all'Albo nazionale costruttori per almeno un quinto dei rispettivi importi, in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte, deve essere almeno pari all'ammontare degli importi sopra specificati.

Salvo quanto previsto dall'art. 9 della legge 8 ottobre 1984, n. 687;

c) dichiarare che non ricorra a proprio carico alcuno dei motivi di esclusione degli appalti previsti dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

d) indicare idonee referenze bancarie (art. 17, lett. a) legge 584/1977);

e) indicare i dati di bilancio o estratti dei medesimi quando la pubblicazione di questi sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza (art. 17, lett. b) della legge 584/1977);

f) dichiarare la cifra di affari, globale ed in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore a L. 6.000.000.000 (art. 17, lett. c) legge 584/1977);

g) dichiarare l'eventuale contenzioso in essere in qualsiasi grado di giudizio anche onorario in materia di appalto e di avere subito risoluzione in danno di contratto;

h) allegare i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, nonché in particolare del responsabile della condotta dei lavori (art. 18, lett. a) della legge 584/1977);

i) allegare elenco con caratteristiche tecniche ed economiche delle opere analoghe in tutto o in parte a quelle dell'appalto eseguite negli ultimi cinque anni;

l) allegare un elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dell'appalto (art. 18, lett. c) legge 584/1977);

m) allegare una dichiarazione indicante l'organico medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti dell'impresa nell'ultimo triennio nonché tecnici e gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera (art. 18, lett. b) ed e) legge 584/1977);

n) allegare un elenco delle imprese dalle quali ci si intende approvvigionare dei materiali rispondenti alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto con l'osservanza della riserva stabilita dall'art. 17, 15° comma, legge 1° marzo 1986, n. 64;

o) allegare specifica dichiarazione di accettazione delle clausole concernenti gli oneri, le spese, le soggezioni ed i rischi a carico dell'impresa, di cui all'elenco seguente:

I) progettazione (di massima, esecutiva e di dettaglio) integrativa e/o anche sostitutiva di quella originaria posta a base del contratto;

II) indagine geognostiche e geotecniche in sede progettuale ed esecutiva;

III) studi, analisi, rilievi, campionature, consulenze, particolari;

IV) svolgimento di ogni procedura relativa alle interrelazioni con altri enti ed amministrazioni;

V) acceleramento lavori e forniture;

VI) danni a terzi, dipendenti dall'esecuzione delle opere;

VII) danni di forza maggiore alle opere;

VIII) adeguamenti e varianti conseguenti a carenze progettuali, a variazioni di quote per assestamenti o accertamenti geognostici a rilievi di qualsiasi genere o modifiche di tipo strutturali;

IX) mezzi d'opera, manodopera e magisteri conseguenti a difficoltà d'esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche, da presenza di gas e simili, o dalle caratteristiche meccaniche dei terreni interessati dalle opere, difformi da ogni previsione contrattuale e progettuale;

X) adempimenti richiesti dalle leggi per l'espletamento delle procedure di occupazione e di espropriazioni;

XI) indennizzi da esproprio e da occupazione temporanee o di urgenza ivi comprese indennità, supplementi e risarcimenti di ogni genere e per qualsiasi ipotesi, tra cui: insufficienza dei corrispettivi previsti in progetto, nuove occupazioni ivi non comprese indennità, supplementi e risarcimenti di ogni genere e per qualsiasi ipotesi, tra cui: insufficienza dei corrispettivi previsti in progetto, nuove occupazioni ivi non contemplate, sconfinamenti, modifiche del tracciato, irregolarità delle procedure, scadenza dei termini, rivalutazione monetaria, interessi, spese notarili e legali;

XII) permessi, autorizzazioni, concessioni ed in genere pratiche relative a interferenze delle costruende opere con strade, acquedotti, linee elettriche, metanodotti e simili, ivi compresi eventuali deviazioni stradali, spostamenti di fili, tralicci, conduttore e simili, ed altresì onere dell'appaltatore l'acquisizione della concessione edilizia e di ogni altra concessione, autorizzazione e permesso necessari per l'esecuzione dell'opera. Resta sin d'ora stabilito che il tempo occorrente per l'ottenimento di tali provvedimenti amministrativi non potrà in nessun caso costituire motivo di proroga del termine di esecuzione dei lavori;

XIII) esecuzione dei rilievi riferentesi alle opere;

XIV) fornitura dei necessari canneggianti, degli attrezzi e degli strumenti, tracciamenti di dettaglio;

XV) consegna al comune di due copie dei disegni dei tracciati, dei profili longitudinali e delle sezioni delle opere con l'ubicazione delle opere d'arte e dei manufatti, nonché dei disegni delle opere stesse, delle disposizioni e forme adottate all'atto esecutivo dei lavori, nonché le spese necessarie per la redazione di tutti i calcoli e dei disegni particolareggiati per le opere in cemento armato ed in ferro;

XV-bis) per le opere in terra, fornitura, noleggio, rimborso spese per prova dei materiali con apparecchiature per l'esecuzione delle prove di costipazione delle terre A.A.S.H.O. modificate;

XVI) spese relative alla gara ed alla stipulazione del contratto comprese quelle di copia, dei disegni e contratti nonché ogni onere di carattere fiscale inerente al contratto ed al suo corrispettivo;

XVII) osservanza delle leggi e regolamenti relativi alle assicurazioni ed all'assistenza sociale obbligatoria, alle assicurazioni obbligatorie, agli assegni familiari, ferie, festività, T.F.R., prevenzione infortuni, tutela della salute, dell'igiene e dell'ambiente;

XVIII) segnalazione diurna e notturna, mediante appositi cartelli e fanali e/o recinzioni di zone che possono rappresentare pericolo per l'incolumità pubblica e dei tratti stradali interessati dai lavori ove abbia a svolgersi il traffico, anche secondo le particolari prescrizioni della direzione dei lavori e con l'osservanza delle norme di polizia stradale di cui alla legge 26 aprile 1959, n. 207 e successive modificazioni.

7. Per ogni controversia che dovesse insorgere tra il comune e le imprese appaltatrici, si farà ricorso esclusivamente alla Magistratura ordinaria, escludendosi qualsiasi ricorso a collegi arbitrari.

8. È previsto sempreché ne ricorrano i presupposti, la possibilità di affidamenti di eventuali lotti successivi in applicazione dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

9. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, per la sua pubblicazione nella Gazzetta.

Il sindaco: Rocchetti

Il segretario comunale: Palumbo.

C-2375 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Bando di gara
(legge 8 agosto 1977, n. 584)

1. Provincia di Campobasso.

2. Licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 24, lettera a), punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584, con applicazione decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito, con modifiche nella legge 26 aprile 1989, n. 155.

Saranno considerate anomale ed escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di un valore percentuale pari al 7%.

3-a) Provincia di Campobasso;

3-b) Lavori di consolidamento frane tra le progressive Km.che 3 + 753 e 4 + 387 fra S. Felice ed il Torrente Castellelce sulla S.P. Ripaltina, da S. Felice a Mafalda, importo a base di appalto L. 1.542.697.630.

4. Giorni trecentosessantacinque naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. È ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584; in ogni caso ciascuna impresa deve essere in possesso dell'iscrizione alle cat. 6 e 19/d dell'A.N.C., per un importo corrispondente almeno ad un quinto dell'importo a base d'asta. Le opere non sono scorporabili.

6-a) *Ventuno giorni* dalla data di invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.;

6-b) Amministrazione provinciale di Campobasso - Ufficio segreteria, via Roma n. 47 - 86100 Campobasso;

6-c) Lingua italiana.

7. Centoventi giorni dalla data di cui al punto 6-a.

8. Domanda di partecipazione in bollo con allegati:

a) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, compresa l'amministrazione controllata, di cui all'art. 13 della legge n. 584/77;

b) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge n. 646/82;

c) copia autenticata della dichiarazione I.V.A. relativa agli anni 1986-1987-1988 o dichiarazione equivalente per le imprese residenti in altri Stati aderenti alla C.E.E.;

d) copia autenticata dei bilanci o loro estratti, relativi agli anni 1986-1987-1988;

e) dichiarazione concernente il volume di affari globale ed in lavori, negli esercizi 1986-1987-1988; la media del volume globale di affari degli esercizi indicati, in considerazione dell'importo dei lavori, non dovrà essere inferiore a L. 3.000.000.000;

f) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori in originale o copia autenticata in bollo per le categorie: 6 per L. 750.000.000 e 19/d per L. 750.000.000;

g) dichiarazione circa l'attrezzatura, mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone;

h) dichiarazione da parte di almeno un istituto bancario, da cui risulti la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

i) presentazione mod. DM 10 INPS di data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della richiesta da cui risulti l'avvenuto pagamento dei contributi;

l) dichiarazione della Cassa Edile o Ente equivalente da cui risulti che l'impresa è in regola coi versamenti sino ad una data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della richiesta;

m) elenco dei lavori eseguiti, o in corso di esecuzione, negli ultimi cinque anni; in particolare dovranno essere prodotti i certificati, rilasciati dagli enti committenti, attestanti di avere eseguito o di avere in corso di esecuzione lavori di analoga natura, intendendosi per tali, lavori rientranti nelle categorie 6 e 19/d, per un importo complessivo pari rispettivamente almeno a L. 1.500.000.000 ed a L. 750.000.000.

Saranno escluse dalla prequalificazione, le domande difformi dal presente bando nonché quelle corredate da documentazione incompleta o difforme.

9. L'opera è finanziata dalla Cassa DD.PP. e dall'amministrazione provinciale di Campobasso.

10. Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. con telegramma il 12 febbraio 1990.

Campobasso, 12 febbraio 1990

Il presidente: Chieffo.

C-2376 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Bando di gara
(legge 8 agosto 1977, n. 584)

1. Provincia di Campobasso.

2. Licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 24, lettera a), punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584, con applicazione decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito, con modifiche nella legge 26 aprile 1989, n. 155.

Saranno considerate anomale ed escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di un valore percentuale pari al 7%.

3-a) Provincia di Campobasso;

3-b) Lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.P. Adriatica, tratto dall'abitato di Ururi all'abitato di Portocannone, importo a base di appalto L. 2.859.216.920.

4. Mesi venti naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. È ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584; in ogni caso ciascuna impresa deve essere in possesso dell'iscrizione alle cat. 6 dell'A.N.C., per un importo corrispondente almeno ad un quinto dell'importo a base d'asta.

6-a) *Ventuno giorni* dalla data di invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.;

6-b) Amministrazione provinciale di Campobasso - Ufficio segreteria, via Roma n. 47 - 86100 Campobasso;

6-c) Lingua italiana.

7. Centoventi giorni dalla data di cui al punto 6-a.

8. Domanda di partecipazione in bollo con allegati:

a) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, compresa l'amministrazione controllata, di cui all'art. 13 della legge n. 584/77;

b) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge n. 646/82;

c) copia autenticata della dichiarazione I.V.A. relativa agli anni 1986-1987-1988 o dichiarazione equivalente per le imprese residenti in altri Stati aderenti alla C.E.E.;

d) copia autenticata dei bilanci o loro estratti, relativi agli anni 1986-1987-1988;

e) dichiarazione concernente il volume di affari globale ed in lavori, negli esercizi 1986-1987-1988; la media del volume globale di affari degli esercizi indicati, in considerazione dell'importo dei lavori, non dovrà essere inferiore a L. 4.500.000.000;

f) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori in originale o copia autenticata in bollo per la categoria 6 per L. 3.000.000.000;

g) dichiarazione circa l'attrezzatura, mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone;

h) dichiarazione da parte di almeno un istituto bancario, da cui risulti la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

i) presentazione mod. DM 10 INPS di data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della richiesta da cui risulti l'avvenuto pagamento dei contributi;

l) dichiarazione della Cassa Edile o Ente equivalente da cui risulti che l'impresa è in regola coi versamenti sino ad una data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della richiesta;

m) elenco dei lavori eseguiti, o in corso di esecuzione, negli ultimi cinque anni; in particolare dovranno essere prodotti i certificati, rilasciati dagli enti committenti, attestazioni di avere eseguito o di avere in corso di esecuzione lavori di analogà natura, intendendosi per tali, lavori rientranti nelle categoria 6, per un importo complessivo pari rispettivamente almeno a L. 3.000.000.000.

Saranno escluse dalla prequalificazione, le domande difformi dal presente bando nonché quelle corredate da documentazione incompleta o difforme.

9. L'opera è finanziata dalla Cassa DD.PP. e dall'amministrazione provinciale di Campobasso.

10. Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. con telegramma il 12 febbraio 1990.

Campobasso, 12 febbraio 1990

Il presidente: Chieffo.

C-2377 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

*Bando di gara a procedura ristretta
per la ristrutturazione generale ospedale Umberto I° di Torino*

1. Stazione appaltante: Ordine Mauriziano di Torino - Ospedale Umberto I° via Magellano, 1 - Torino.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con aggiudicazione ai sensi dell'art. 24 lett. b), della legge (1/1) febbraio 1989, n. 80, all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in relazione agli elementi di valutazione che, in ordine decrescente di importanza, vengono qui riportati:

- 1) prezzo;
- 2) valore tecnico dell'opera:
 - 2.1.) valore tecnico intrinseco delle attrezzature sanitarie e relativo costo di utilizzazione;
 - 2.2.) valore tecnico intrinseco degli impianti e relativo costo di utilizzazione;
 - 2.3.) valore tecnico intrinseco delle attrezzature fisse e relativo costo di utilizzazioni;
- 3) organizzazione esecutiva dei lavori;

4) varianti migliorative entro i limiti progettuali riguardanti la distribuzione, i percorsi e la funzionalità generale del progetto architettonico;

5) termine di esecuzione dei lavori.

I criteri di valutazione sono contenuti nel bando di gara integrale depositato presso gli uffici dell'Ente.

3-a) Luogo di esecuzione: comune di Torino - Italia - Ospedale Mauriziano Largo Turati, 62;

b) oggetto dell'appalto: Ristrutturazione generale Ospedale Mauriziano Umberto I° - Lotto I° riguardante la sistemazione del Pad. I° - IV - Pad. ex Cardiologia (VIII); la costruzione di una nuova cucina generale, mensa e magazzini, centrali depurazione acque fognarie; Blocco Operatorio - Sub. lotti 3, 4.

Importo presunto d'appalto: 41.000.000.000.

Nell'appalto sono comprese opere da eseguirsi in edifici vincolati ai sensi della legge 1° giugno 1939 n. 1089 per un importo stimato di L. 13.000.000.000 ed opere impiantistiche per un importo stimato di L. 14.000.000.000.

4. Termine massimo previsto per l'esecuzione: trentasei mesi decorrenti dalla data di consegna con le modalità previste dal Capitolato speciale.

5. Forma giuridica del soggetto concorrente: sono ammesse a presentare offerta imprese singole o riunite ai sensi degli articoli da 20 a 23 della legge n. 584/1977 e successive modifiche e integrazioni, nonché le imprese consorziate ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987 n. 80. È inoltre ammessa la partecipazione in associazione ai sensi dell'art. 9, quarto comma della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

6-a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: vista la normativa CIPE che prevede l'apertura dei cantieri entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione della relativa delibera nella *Gazzetta Ufficiale*, la domanda di partecipazione deve pervenire (Art. 10, comma cinque, legge 584/77), entro il *quindicesimo giorno* dalla data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, e quindi entro le ore 12 del 3 marzo 1990;

b) le domande in carta legale dovranno essere inviate a «Ordine Mauriziano, via Magellano, 1 - 10128 Torino» e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa singola o dal legale rappresentante del raggruppamento o da tutti i legali rappresentanti delle imprese che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 20, terzo comma della legge 584/77. È fatto comunque salvo quanto disposto dall'art. 10, sesto comma della legge 584/77;

c) le domande debbono essere redatte in lingua italiana.

7. Termine massimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee.

8. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento approvato ai sensi dell'art. 17 comma 34 della legge 11 marzo 1988, n. 67, con delibera C.I.P.E. del 19 dicembre 1989 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 17 gennaio 1990 a valere sulle autorizzazioni di spesa di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988 n. 67.

9. Condizioni minime: È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori o all'Albo corrispondente dello Stato di residenza per le seguenti categorie ed importi:

- cat. 2 illimitato;
- cat. 3A 15 miliardi;
- cat. 5A 6 miliardi;
- cat. 5B 3 miliardi;
- cat. 5C 6 miliardi.

Sono considerate scorponabili ai sensi dell'art. 9 della legge 8 ottobre 1984 n. 687 le opere appartenenti alle categorie 3A, 5A, 5B e 5C.

L'impresa che intende presentarsi singolarmente deve possedere l'iscrizione in tutte le categorie per gli importi sopraindicati.

Nelle associazioni previste dall'art. 9, primo comma della legge 687/84 tutte le imprese devono possedere l'iscrizione in tutte le categorie per almeno un quinto degli importi richiesti per l'impresa singola e, per ogni categoria, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo richiesto per l'impresa singola.

Considerato che per la cat. 2 è richiesta l'iscrizione illimitata, l'importo a cui fare riferimento è pari a L. 30.000.000.000.

Nelle associazioni previste dall'art. 9, secondo comma della legge 687/84 la capogruppo deve possedere l'iscrizione illimitata per la categoria 2 e le mandanti l'iscrizione in almeno una delle categorie indicate come scorponabili per l'intero importo richiesto per l'impresa singola.

È pure ammesso che per tale tipo di associazione più imprese si raggruppino per raggiungere, solo per i lavori della cat. 2, l'importo di L. 30.000.000.000 purché ognuna di esse goda dell'iscrizione alla anzidetta categoria per almeno un quinto.

Si richiede inoltre:

a) l'impresa singola o in caso di raggruppamento, la capogruppo, deve dimostrare di avere ultimato negli ultimi cinque anni, ovvero di avere in corso di esecuzione almeno una singola opera di edilizia affidata anche con più contratti stipulati in date comprese nel quinquennio o antecedenti purché l'importo complessivo contrattuale di dette opere non sia inferiore a L. 30.000.000.000;

b) l'impresa singola deve dimostrare di aver ultimato negli ultimi cinque anni, ovvero di aver in corso di esecuzione, almeno un lavoro appartenente alla cat. 3A, affidato anche con più contratti stipulati in date comprese nel quinquennio o antecedenti, ma riguardante un unico complesso immobiliare rientrante nei disposti della legge 1° giugno 1939, n. 1089 per un importo complessivo contrattuale non inferiore a L. 5.000.000.000.

In caso di raggruppamento di imprese tale requisito deve essere posseduto da almeno una impresa partecipante al raggruppamento;

c) l'impresa singola o, in casi di raggruppamento, l'insieme delle imprese raggruppate, dovrà dimostrare che la somma delle cifre di affari globali ed in lavori relative agli anni 1986, 1987 e 1988 è superiore a L. 140.000.000.000.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- idonee referenze bancarie;
- dichiarazione indicante le categorie e gli importi di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori o dall'Albo corrispondente dello Stato di residenza;
- dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 13 della legge n. 584/77 e successive modifiche;
- dichiarazione indicante i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;
- dichiarazione concernente la cifra di affari globale e in lavori dell'impresa negli anni 1986-1987-1988 allegando eventualmente i bilanci in copia libera dei relativi anni;
- elenco dei lavori eseguiti od in corso di esecuzione negli ultimi cinque anni;
- dichiarazione circa l'attrezzatura ed i mezzi d'opera di cui dispone l'impresa.

In caso di associazione di imprese la predetta documentazione dovrà essere presentata da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti a) e b) dovrà essere certificato attraverso dichiarazione del soggetto concorrente o in caso di raggruppamento della società capogruppo.

La firma in calce alla predetta dichiarazione dovrà essere autenticata da pubblico ufficiale a ciò abilitato.

10. L'amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi delle procedure di cui all'art. 12 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 per l'affidamento dei lotti successivi.

11. Il bando di gara nel testo integrale è depositato presso il Servizio tecnico generale dell'Ente, via Magellano, 1 - Torino, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta nelle ore antimeridiane d'ufficio.

12. Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato in data 16 febbraio 1990 alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presidente Ordine Mauriziano: Cravero.

T-213 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO

Bando di gara di licitazione privata

1. Amministrazione Provinciale di Como via Borgovico n. 148 Como - Italia, tel. 031/230.111.

2. Licitazione privata con le modalità di cui all'art. 24, lettera a) n. 2 della legge italiana 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni, ovvero sia di cui all'art. 1, lettera a) della legge italiana 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dell'art. 24 della legge regione Lombardia 12 settembre 1983 n. 70.

Ai sensi dell'art. 1 della legge italiana 8 ottobre 1984 n. 687 devono essere ammesse offerte anche in aumento e, in tal caso, in applicazione dell'art. 9 del D.L.C.P.S. 6 dicembre 1947 n. 1501, ratificato con legge 9 maggio 1950 n. 329, viene riservata alla giunta provinciale la facoltà di approvare l'aggiudicazione definitiva e, conseguentemente, di provvedere al finanziamento integrativo.

In applicazione dell'art. 2-bis, commi secondo e terzo della legge 26 aprile 1989 n. 155, l'Amministrazione Provinciale considererà anomale e escluderà dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale che nel caso specifico viene fissato nella misura del 10%.

3.A) I lavori dovranno essere eseguiti lungo la Strada Provinciale n. 14 San Fedele - Osteno - Porlezza (con diramazione per Ponna) - Km. 18 + 650;

B) L'opera comprenderà:

la formazione di banchettoni per la protezione dei cigli a valle con relativa posa di opportune barriere di protezione;

gli scavi e sbancamenti a monte della strada per rettifica di curve particolarmente anguste e pericolose;

gli scavi e sbancamenti in tratti a scarsa visibilità;

la formazione di muri di controriva con relativa posa di pofilati metallici per la posa di reti paramassi;

la posa di reti a triplice torsione contro roccia per protezione pareti dal distacco di sassi;

la formazione di galleria artificiale paravalanghe in località Rescia;

asfaltature di tratti interessati ai lavori.

C) L'importo a base d'asta è di L. 1.720.000.000.

4. Il termine massimo per l'esecuzione dell'opera è fissato in quattrocentocinquanta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Sono ammesse a presentare offerte le imprese, individualmente o quali capigruppo mandatarie di imprese riunite ai sensi degli artt. 20, 21, 22, 23 della legge 8 agosto 1977 n. 584 con le modifiche apportate dall'art. 29 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 e degli artt. 9 e 12 della legge italiana 8 ottobre 1984 n. 687.

6-A) La domanda di partecipazione in competente bollo dovrà pervenire entro il 6 marzo 1990.

B) Indirizzo: Segreteria Generale della Amministrazione Provinciale, via Borgovico n. 148 - 22100 Como - Italia;

C) La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

7. L'Amministrazione Provinciale spedisce gli inviti entro il 12 giugno 1990.

8. Nella domanda di partecipazione in carta bollata gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, quanto segue:

a) iscrizione all'Albo nazionale costruttori per l'importo adeguato e la categoria VI nell'Albo corrispondente allo Stato di residenza;

b) la propria idoneità in relazione a quanto previsto dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584, come modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, ivi compresa la regolarità dei versamenti contributivi all'I.N.P.S.;

c) quali istituti bancari operanti negli Stati membri della C.E.E. possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto;

d) la cifra di affari, globale e in lavori, della impresa negli ultimi tre esercizi;

e) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con la indicazione dei relativi importi, nonché se eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

f) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui dispone per l'esecuzione dell'appalto;

g) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata fotocopia del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori o Albo corrispondente dello Stato di residenza.

9. La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione.

I lavori sono finanziati con mutuo passivo della Cassa Depositi e Prestiti.

10. Il presente bando verrà inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee il 15 febbraio 1990 e verrà pubblicato ai sensi dell'art. 9 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e n. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, nonché di avvalersi di quanto previsto dall'art. 10, comma quinto, della citata legge 584/1977 e dell'art. 21 della legge regionale 12 settembre 1983, n. 70.

Como, 12 febbraio 1990

Il presidente: Orsenigo.

S-1015 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

L'Amministrazione Provinciale di Grosseto indice una gara di appalto per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale della laguna di Orbetello.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante licitazione privata da esperirsi a norma dell'art. 24, lett. b) della legge 584/1977 e successive modificazioni, mediante offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi, tenuto conto congiuntamente dei seguenti elementi di valutazione in ordine decrescente di importanza:

a) valore tecnico delle opere;

b) prezzo;

c) tempi di esecuzione;

d) costo di utilizzazione (costo di esercizio della variante obbligatoria).

L'importo complessivo dei lavori ammonta a L. 20.553.133.687 finanziamenti con in mezzi FIO e BEI.

Termine di esecuzione dei lavori massimo è di cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi.

L'aggiudicazione sarà pronunciata in via provvisoria, a termini dell'art. 24, lett. b) della legge 584/1977, e successive modificazioni in favore dell'impresa o del gruppo di imprese riunite che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa determinata in base all'applicazione congiunta dei seguenti coefficienti di valutazione in ordine decrescente di importanza:

a) valore tecnico delle opere;

b) prezzo;

c) tempi di esecuzione;

d) costo di utilizzazione (costo di esercizio della variante obbligatoria).

Non è ammessa la presentazione di offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 2-bis, punto 2) della legge 26 aprile 1989, n. 155 saranno ritenute anomale e, quindi, escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di un valore percentuale dell'8%.

Il calcolo della media verrà effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento.

Nel caso che si abbia un numero di offerte valide inferiore a 15 ai sensi dell'art. 2-bis, punto 1) della legge 155/1989, le offerte che supereranno in senso negativo la soglia dell'8%, dovranno essere giustificate per via istruttoria e confronto con le imprese interessate.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta bollata dovranno pervenire in plico raccomandato, trattandosi di procedura abbreviata entro e non oltre le ore 12 del 5 marzo 1990 al seguente indirizzo: Amministrazione Provinciale di Grosseto - Ufficio contratti segreteria amministrativa, piazza Dante, 35 cap. 58100 Grosseto, con la seguente documentazione:

dichiarazioni sostitutive atto notorio (art. 4 legge 15/1968), o atti equipollenti asseveranti le seguenti condizioni e/o circostanze: che non si trovano in alcuna delle condizioni causa di esclusione (art. 13 legge 584/1977);

che sono iscritti all'A.N.C. per le sole imprese italiane nelle categorie 10/A per 15 miliardi, 13/A per 6 miliardi, 12/A per 6 miliardi e per le imprese straniere di essere in possesso dei requisiti equipollenti relativi allo Stato C.E.E. di appartenenza.

Saranno ammesse Imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e successive della legge n. 584/1977 modificata ed integrata dalla legge 687/1984.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standards minimi di carattere economico e tecnico sono indicati nell'allegato al bando di gara disponibile presso l'ente appaltante all'indirizzo sopra specificato con recapito telefonico a Grosseto 0564/484111 in orario di ufficio (8.00-14.00) con obbligo di prenderne visione.

La data entro cui saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta è il 18 marzo 1990.

L'amministrazione si riserva l'applicazione dell'art. 12 della legge n. 1/1978 per l'affidamento di un ulteriore lotto di lire 7 miliardi relativo alla realizzazione della condotta nord. (Albinia).

Le domande di partecipazione non vincolano l'ente committente, l'eventuale esclusione è disposto con atto motivato.

Il presente bando è stato inviato alla Comunità europea - Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, Boite Postale 1003, Luxembourg a mezzo telefax al n. 000352/490003 il 15 febbraio 1990 per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* dello Stato; a quotidiani di cui due di interesse nazionale ed uno di interesse regionale.

Grosseto, 15 febbraio 1990

Il presidente: Cerreti

Il vice presidente Assessore ai LL.PP.: Bartalucci.

S-1087 (A pagamento).

AZIENDA CONSORZIALE ACQUA E GAS - FORLÌ

Estratto di bando di gara

L'azienda Consorziale Acqua e Gas Forlì - ACAG - indirà una gara a licitazione privata per il conferimento in appalto dei seguenti lavori di Ulteriore metanizzazione in Comune di Forlì consistenti nella costruzione di ml. 49.500 circa di condotte in acciaio in diametri compresi fra il DN 65 e il DN 200 con relativi accessori e di circa 600 allacciamenti di utenza.

L'importo complessivo presunto dei lavori a base d'appalto ammonta a L. 2.368.000.000.

L'opera verrà parzialmente finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale.

Le imprese interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione, in carta legale, entro il giorno 19 marzo 1990, indirizzandola a: ACAG - via Balzella, 24 - 47100 Forlì.

Allo stesso indirizzo potrà essere richiesto il bando integrale di gara.

La partecipazione alla gara è aperta, oltre che alle imprese private, anche alle imprese cooperative, artigiane e loro rispettivi consorzi che siano iscritte all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria 10c per l'importo minimo di L. 3.000.000.000.

In allegato alla domanda le imprese richiedenti dovranno presentare la documentazione richiesta nel bando di gara.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni prescritte, o l'omissione di documenti richiesti nel bando comporta l'esclusione alla partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo ed il procedimento previsti dall'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con ammissione di offerte esclusivamente in ribasso.

Ai sensi della legge 26 aprile 1989, n. 155, l'ACAG escluderà dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore pari a 10 punti.

La suddetta esclusione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 15.

Forlì, 12 febbraio 1990

Il presidente: Rizzoni.

C-2381 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLE IMAGNA

S. Omobono Imagna (Bergamo)

Bando di gara (legge it. 8 agosto 1977, n. 584 e successive integrazioni e modificazioni) - Procedura di urgenza (legge 584/87 art. 10)

1. Comunità Montana Valle Imagna, via Vittorio Veneto, 24038 Sant'Omobono Imagna (Telefono 035.85.13.82).

2. Licitazione privata.

3.a) Lavori di collettori principali della Valle nel territorio dei Comuni di S. Omobono - Corna Imagna - Locatello - Rota Imagna - Valsecca - Berbenno - Betulita - Capizzone - Strozza;

3.b) Costruzione collettori di Valle, opere di fognatura 1° lotto, 2° lotto, 3° lotto.

Importo a base d'asta L. 1.950.000.000 1° lotto, L. 1.750.000.000 2° lotto, L. 1.155.000.000 3° lotto.

Finanziamento: art. 18, lettera b), legge finanziaria 11 marzo 1988, n. 67 - decreto ministeriale 14 settembre 1989 - Min. Ambiente - *Gazzetta Ufficiale* S.O. n. 251 del 26 ottobre 1989.

3.c) La gara non comporta elaborazione di progetto.

4. La durata dei lavori per ogni lotto è stabilita in giorni trecentosessantacinque naturali e consecutivi dalla consegna. Eventuale revisione prezzi viene riconosciuta ai sensi e nei limiti previsti dalla legge 20 febbraio 1986, n. 41.

5. Possono candidarsi alla gara anche le imprese riunite a norma dell'art. 20 e segg. della legge it. n. 584/1977 e successive integrazioni e modificazioni, e inoltre le cooperative ed i loro consorzi.

Le imprese riunite dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla designata capogruppo, la quale dovrà essere iscritta alla categoria specifica per una quota non inferiore al 50% dell'importo richiesto.

5.a) È fatto divieto alle imprese riunite in associazione di partecipare singolarmente in ciascun lotto. È consentito ad ogni impresa di costituirsi in una sola associazione in imprese;

6.a) Le domande di partecipazione «richiesta invito» stese su carta legale dovranno pervenire entro il termine di giorni dodici dalla data dell'invio del bando all'ufficio delle P.U. della C.E.E. (dal 20 febbraio 1990 al 3 marzo 1990);

6.b) L'indirizzo di recapito è precisato al precedente punto 1.;

6.c) Le istanze saranno redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro i sette giorni successivi al termine di cui al precedente punto 6.a).

8. In sede di domanda di partecipazione l'aspirante (singolo, capogruppo ed ogni mandante) dovrà indicare in una dichiarazione in bollo con firma autenticata, con riserva di successiva prova documentale:

l'iscrizione all'A.N.C. categoria 10/a:

1° lotto, importo di almeno L. 3.000.000.000 o pari all'importo di appalto per le imprese riunite; in questo caso la capogruppo dovrà essere iscritta per almeno L. 1.500.000.000;

2° lotto, importo di almeno L. 1.500.000.000 o pari all'importo di appalto per le imprese riunite, in questo caso la capogruppo dovrà essere iscritta per almeno L. 750.000.000;

3° lotto, importo di almeno L. 1.500.000.000, o pari all'importo di appalto per le imprese riunite, in questo caso la capogruppo dovrà essere iscritta per almeno L. 750.000.000;

il possesso delle capacità economiche, finanziarie e tecniche di cui agli artt. 17: punti a), b) e c) e 18: punti a), b), c), d), e), della legge it. n. 584/1977 e successive integrazioni e modificazioni.

L'inesistenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 13 della legge it. n. 584/1977 come modificato dalla legge it. n. 1/1978.

La mancanza o irregolarità di una qualsiasi delle dichiarazioni o documenti di cui sopra, potrà comportare l'esclusione dell'invito a partecipare alla gara.

Le imprese estere dovranno attendersi alle disposizioni di cui all'art. 14 legge it. n. 584/1977.

9. Si procederà all'aggiudicazione con il criterio previsto dall'art. 24 lett. a) punto 2 della legge it. n. 584/1977 (miglior offerente) in conformità dell'art. 1 lett. a) della legge it. n. 14/1973 e in presenza di almeno due offerte.

Non sono ammesse offerte in aumento, a norma dell'art. 9 comma 2 della legge it. n. 741/1981, come sostituito dall'art. 1 della legge it. n. 687/1984.

A norma dell'art. 2/bis comma 2 del decreto legge 2 marzo 1989, n. 65, come modificato dalla conversione in legge it. n. 155/1989, il valore percentuale di incremento della media delle percentuali delle offerte ammesse, è di sette punti.

Qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici si applica il comma 1 dell'art. 2/bis citato.

9.a) L'amministrazione si riserva di provvedere all'aggiudicazione definitiva, con apposito provvedimento.

10. La presentazione delle domande di partecipazione non è in alcun modo vincolante per questa amministrazione.

Nel caso di partecipazione ai tre lotti la relativa documentazione potrà essere inserita nella prima gara di maggior importo alla quale l'impresa partecipa.

Nelle altre offerte si dovrà richiamare, con apposita lettera, la presentazione dei documenti nella prima gara di maggiore importo.

Per accelerare l'esecuzione dei lavori l'impresa aggiudicataria di un lotto resta esclusa dall'aggiudicazione dei successivi lotti.

11. Si rende noto che l'amministrazione della Comunità Montana Valle Imagna si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione nel caso in cui non avesse esito positivo il perfezionamento del finanziamento dell'opera.

In tal caso, ai concorrenti non spetterà alcun compenso o rimborso per la partecipazione all'appalto.

12. Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee in data 19 febbraio 1990.

Il presidente: Todeschini

Il segretario: Alletto.

C-2441 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Palermo, piazza Marina, 61

L'Università degli Studi di Palermo avverte che sarà esperita, presso il Rettorato sito in piazza Marina n. 61, una licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Ristrutturazione e completamento della clinica chirurgica III per centro interdipartimentale di ricerche in oncologia clinica del Policlinico universitario».

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 2.591.650.000.

La gara verrà indetta ai sensi del primo comma, lettera a) punto 2) dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584, e cioè in base al criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante offerta di ribasso, senza prefissione di alcun limite di aumento o di ribasso sul prezzo fissato dall'amministrazione, secondo quanto disposto dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

Secondo il disposto del secondo comma dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 2 marzo 1989, n. 65, saranno considerate anomale e verranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata del 7%.

La suddetta facoltà di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici, nel qual caso l'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi e con le procedure dell'art. 24 della legge n. 584/77.

Il tempo utile per dare ultimata l'opera è fissato in mesi trentasei consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Possono presentare domanda di partecipazione sia imprese singole sia imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modifiche.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo da L. 5.000 in lingua italiana e con firma autenticata a norma di legge dovranno improrogabilmente pervenire all'Università, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale statale, entro le ore 13 del 20 marzo 1990.

Dette domande, indirizzate all'Università degli Studi di Palermo - Ufficio I affari generali, piazza Marina n. 61, 90133 Palermo, dovranno essere contenute in plico sigillato sul quale dovrà essere precisato l'oggetto della domanda che vi è inclusa e la dicitura «Qualificazione».

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di invio del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e alla *Gazzetta Ufficiale* Regione Sicilia.

La richiesta di invito deve contenere:

a) domanda di partecipazione con allegata dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 13, lettere a), b), c), e) ed f), della legge n. 584/1977;

b) la dichiarazione dell'impresa di essere iscritta all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 2 e per l'importo di lire 3 miliardi o superiore.

Le imprese straniere residenti negli Stati aderenti alla C.E.E., non iscritte all'Albo nazionale dei costruttori italiani, debbono dichiarare di essere iscritte negli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza, ripetendo le referenze e le relative classifiche, ove esistano, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 584/1977.

In caso di imprese riunite ciascuna delle imprese deve essere iscritta all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 2 e per un importo che raggiunga almeno 1/5 dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare, occorre cioè che la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte raggiunga le L. 2.591.650.000;

c) la dichiarazione dell'impresa concernente la capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 17, lettera c), della legge n. 584/1977, attestante la cifra d'affari globale e in lavori in ciascuno degli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A., da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi. Tale cifra d'affari globale ed in lavori, non deve risultare inferiore, nel triennio, all'80% dell'importo a base d'asta dell'appalto, sommando le singole cifre relative a ciascun esercizio.

In caso di imprese riunite, queste debbono avere raggiunto complessivamente detta cifra d'affari;

d) la dichiarazione dell'impresa concernente la capacità tecnica, ai sensi dell'art. 18, lettera b), della legge n. 584/1977, attestante l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni e contenente l'impegno a produrre, ai sensi dell'art. 19 della predetta legge, nel caso che l'impresa risulti aggiudicataria, certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti; per l'ammissione dovrà dichiararsi da parte delle singole imprese di avere eseguito almeno un lavoro di importo non inferiore al 50% dell'importo a base d'asta oggetto dell'appalto.

Nel caso di imprese riunite, il raggruppamento, nel suo complesso dovrà dichiarare di avere eseguito lavori pari a quello oggetto dell'appalto e ciascuna impresa dovrà dichiarare di avere eseguito lavori per almeno 1/5.

Anche tali dichiarazioni dovranno contenere l'impegno a produrre ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/1977, nel caso che l'impresa risulti aggiudicataria, i certificati di buona esecuzione relativi;

e) l'elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone;

f) organico medio dell'impresa ed il numero ed il nominativo dei responsabili tecnici ed amministrativi con riferimento agli ultimi anni con l'indicazione dei relativi titoli professionali.

Tutte le suddette dichiarazioni, nel caso in cui la domanda di partecipazione è proposta per conto di imprese riunite, debbono essere formulate da ciascuna impresa riunita.

L'impresa invitata alla gara in qualità di capogruppo non potrà presentare offerta con partners diversi da quelli proposti in sede di richiesta di invito, né potrà partecipare singolarmente.

Le imprese che si trovino nelle condizioni ostantive previste dall'articolo 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936, debbono astenersi tassativamente dal chiedere di essere invitate e dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741 è esclusa la competenza arbitrale.

L'opera è finanziata ai sensi dell'art. 17, comma trentaquattresimo, della legge 22 dicembre 1986, n. 910 - delibera C.I.P.E. 19 dicembre 1989 relativa FIO 1989.

Il presente bando è stato inviato in data 13 febbraio 1990 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione Sicilia.

L'estratto del bando sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Il rettore: Ignazio Melisenda Giambertonio.

C-2378 (A pagamento).

COMUNE DI GERACE (Provincia di Reggio Calabria)

Il sindaco rende noto con deliberazione n. 46 adottata dalla G.M. nella seduta del 10 febbraio 1990 con i poteri del Consiglio, resa immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata indetta licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Recupero del Centro Storico di Gerace» (dichiarato di notevole interesse pubblico ai sensi del decreto ministeriale 14 gennaio 1969).

L'appalto, in particolare, riguarda la ristrutturazione ed il ripristino delle pavimentazioni originali in «pracuso», nel rispetto delle particolari caratteristiche intrinseche della pavimentazione originale stessa, nonché, dell'intero contesto storico ambientale nel quale è inserita l'esecuzione delle opere in appalto.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 2.126.967.820.

L'appalto non è divisibile in lotti.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 24, lettera a) della legge 8 agosto 1977, n. 584, in base al criterio del prezzo più basso secondo quanto previsto dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 integrato ai sensi dell'art. 2-bis del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito in legge 26 aprile 1989, n. 155.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'amministrazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 2-bis del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, come convertito in legge 26 aprile 1989, n. 155, in presenza di un numero di offerte pari o superiore a quindici, eserciterà la facoltà di escludere dalla gara le offerte che presentassero una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte valide incrementata di un valore percentuale stabilito nella misura del 7%.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di ribasso uguale si provvederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

In presenza di un numero di offerte inferiori a quindici l'amministrazione, in presenza di offerte ritenute anomale, valuterà l'anomalia delle offerte medesime ai sensi dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584, ed ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il tempo utile per dare ultimata l'opera è di giorni seicento naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

L'opera sarà realizzata con finanziamento dell'ISMEZ ai sensi dell'art. 1 della legge n. 64/1986 tramite la regione Calabria che con deliberazione G.R. n. 2604 in data 5 settembre 1984 pos. n. B2597 assentiva in concessione al comune di Gerace la realizzazione del progetto trasferendone tutte le competenze relative.

Alla licitazione possono partecipare le imprese di Stati aderenti alla C.E.E.

Possono, altresì, essere ammesse Imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni.

Salvo quanto prescritto dagli articoli 14, 17 e 18 della legge n. 584/1977, ciascuna delle imprese riunite dovrà dichiarare e contestualmente documentare nella domanda di partecipazione di essere iscritta all'Albo nazionale dei costruttori per la classifica corrispondente ad un quinto dell'importo oggetto dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

L'impresa partecipante a titolo individuale, o che faccia parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo, non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei consorzi o raggruppamenti cui essa partecipa.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire, entro e non oltre *ventuno giorni* dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee ed inviate al seguente indirizzo: Comune di Gerace - Ufficio tecnico, via Sottoprefettura - 89040 Gerace, tel. 0964/356001.

Le richieste d'invito, ai sensi della legge 8 ottobre 1984, n. 687, non vincolano la stazione appaltante.

Le lettere d'invito alla licitazione ed a presentare le relative offerte saranno spedite entro centoventi giorni dalla predetta data d'invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee.

La presentazione delle offerte da effettuarsi esclusivamente a mezzo del servizio postale con plico sigillato e raccomandato dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data di spedizione delle lettere d'invito.

Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno dichiarare:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

2) di essere immuni da provvedimenti «antimafia» ai sensi della vigente normativa; dovranno, altresì, dichiarare e, contestualmente documentare:

1) di essere iscritte all'Albo nazionale italiano costruttori per le categorie 3A e 6 per l'importo di lire 1.500 milioni ciascuna. Se l'impresa è straniera, il titolare od il suo legale rappresentante dichiarerà e documenterà di essere iscritto nel registro professionale corrispondente dello Stato di appartenenza;

2) la cifra di affari, globale ed in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi, a norma dell'art. 17, lettera c) della legge n. 584/1977, che dovrà risultare d'importo medio annuo almeno pari all'ammontare dei lavori a base di appalto.

Nel caso di riunione d'impresе il suddetto requisito dovrà essere posseduto in misura almeno pari al 100% della capogruppo ed al 50% delle imprese mandanti nel loro complesso.

Tali requisiti dovranno risultare da copie delle relative denunce annuali I.V.A., o documento di pari significato e validità per le imprese straniere.

Non saranno prese in considerazione le domande di soggetti la cui cifra d'affari globale od in lavori, nei tre esercizi 1986, 1987, 1988, sia inferiore a 6.380 milioni di lire;

3) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredati di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

Non saranno prese in considerazione domande di soggetti che dal 1985 al 1989 non abbiano appaltato lavori, relativi alla categoria 3A, d'importo complessivo, per i cinque anni, di almeno 1.500 milioni di lire.

Resta a discrezione dell'Ente appaltante giudicare se le informazioni fornite permettano di qualificare le imprese istanti.

Eventuali, successivi stralci dell'opera saranno aggiudicati ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Il presente bando, redatto in conformità delle indicazioni tutte stabilite dall'art. 12 della legge 8 agosto 1977, n. 584, è stato inviato in data 15 febbraio 1990 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il sindaco: Gratteri.

C-2374 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Palermo, piazza Marina, 61

L'Università degli Studi di Palermo avverte che sarà esperita, presso il Rettorato sito in piazza Marina, n. 61, una licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Costruzione del complesso didattico al servizio delle facoltà universitarie insediate al Parco d'Orleans».

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 13.544.000.000.

La gara verrà indetta ai sensi del primo comma lettera a) punto 2) dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584, e cioè in base al criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante offerta di ribasso, senza prefissione di alcun limite di aumento o di ribasso sul prezzo fissato dall'amministrazione, secondo quanto disposto dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

Secondo il disposto del secondo comma dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, saranno considerate anomale e verranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata del 7%.

La suddetta facoltà di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici, nel qual caso l'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi e con le procedure dell'art. 24 della legge 584/77.

Il tempo utile per dare ultimata l'opera è fissato in mesi ventiquattro consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Possono presentare domande di partecipazione sia imprese singole sia imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modifiche.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo da L. 5.000 in lingua italiana e con firma autenticata a norma di legge, dovranno improrogabilmente pervenire all'Università, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale statale, entro le ore 13 del 20 marzo 1990.

Dette domande indirizzate all'Università degli Studi di Palermo - Ufficio 1° affari generali, piazza Marina, n. 61, 90133 Palermo dovranno essere contenute in plico sigillato sul quale dovrà essere precisato l'oggetto della domanda che vi è inclusa e la dicitura «Qualificazione».

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di invio del presente bando alla G.U.R.I.

La richiesta di invito deve contenere:

a) domanda di partecipazione con allegata dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 13, lett. a), b), c), e), ed f), della legge n. 584/1977;

b) la dichiarazione dell'impresa di essere iscritta all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 2 e per l'importo di lire 15 miliardi o superiore.

Le imprese straniere residenti negli Stati aderenti alla CEE, non iscritte all'Albo nazionale dei costruttori italiani, debbono dichiarare di essere iscritte negli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza, ripetendo le referenze e le relative classifiche, ove esistano, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 584/1977.

In caso di imprese riunite ciascuna delle imprese deve essere iscritta all'Albo nazionale costruttori per la categoria 2 e per un importo che raggiunga almeno 1/5 dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare, occorre cioè che la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte raggiunga le L. 13.544.000.000;

c) La dichiarazione dell'impresa concernente la capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 17, lettera c), della legge n. 584/1977, attestante la cifra d'affari globale e in lavori in ciascuno degli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale IVA, da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi.

Tale cifra d'affari, globale ed in lavori, non deve risultare inferiore, nel triennio, all'80 per cento dell'importo a base d'asta dell'appalto, sommando le singole cifre relative a ciascun esercizio.

In caso di imprese riunite, queste debbono avere raggiunto complessivamente detta cifra d'affari;

d) la dichiarazione dell'impresa concernente la capacità tecnica, ai sensi dell'art. 18, lettera b), della legge n. 584/1977, attestante l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, il cui ammontare complessivo non deve essere inferiore a quello oggetto del presente appalto, e contenente l'impegno a produrre, ai sensi dell'art. 19 della predetta legge, nel caso che l'impresa risulti aggiudicataria, certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti; per l'ammissione dovrà dichiararsi da parte delle singole imprese di avere eseguito almeno un lavoro di importo non inferiore al 50% dell'importo a base d'asta oggetto dell'appalto.

Nel caso di imprese riunite, il raggruppamento, nel suo complesso dovrà dichiarare di avere eseguito lavori pari a quello oggetto dell'appalto e ciascuna impresa dovrà dichiarare di avere eseguito lavori per almeno 1/5.

Anche tali dichiarazioni dovranno contenere l'impegno a produrre ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/77, nel caso che l'impresa risulti aggiudicataria, i certificati di buona esecuzione relativi;

e) l'elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera, e dell'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone;

f) organico medio dell'impresa ed il numero nominativo dei responsabili tecnici ed amministrativi con riferimento agli ultimi anni con l'indicazione dei relativi titoli professionali.

Tutte le suddette dichiarazioni, nel caso in cui la domanda di partecipazione è proposta per conto di imprese riunite, debbono essere formate da ciascuna impresa riunita.

L'impresa invitata alla gara in qualità di capogruppo non potrà presentare offerta con partners diversi da quelli proposti in sede di richiesta di invito, né potrà partecipare singolarmente.

Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936, debbono astenersi tassativamente dal chiedere di essere invitate e dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741 è esclusa la competenza arbitrale.

L'opera è finanziata ai sensi dell'art. 17, comma trentaquattresimo, della legge 22 dicembre 1986, n. 910 - Delibera CIPE 19 dicembre 1989 relativa FIO 1989.

Il presente bando è stato inviato in data 13 febbraio 1990 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee e alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'estratto del bando sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Il rettore: Ignazio Melisenda Giambertoni.

C-2379 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 26

Bussolengo (Verona), Villa Spinola

L'U.L.S.S. n. 26 con sede in Bussolengo (Verona), Villa Spinola, deve indire, ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modifiche ed integrazioni nonché delle leggi della regione Veneto 30 marzo 1980, n. 18 e 8 maggio 1985, n. 56, alla gara a licitazione privata per la fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio, nei tipi, quantità, formati, condizioni e termini di consegna precisati nel Capitolato speciale.

a) i materiali dovranno essere consegnati franco U.L.S.S. nei luoghi indicati e precisati nel Capitolato speciale;

b) la licitazione ha per oggetto la fornitura di n. 300.000 pellicole radiografiche e relativi prodotti chimici di sviluppo e fissaggio, per un importo presunto di L. 750.000.000 I.V.A. esclusa;

c) la fornitura verrà aggiudicata in un unico lotto per tutti i prodotti richiesti.

Il periodo di fornitura viene fissato dal 1° maggio 1990, al 30 aprile 1993, con consegne frazionate secondo necessità dell'U.L.S.S..

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 13, del giorno 12 marzo 1990, e le stesse dovranno essere fatte pervenire, con le modalità stabilite dall'ultimo comma dell'art. 8 della legge 30 marzo 1981 n. 113, all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 26, Villa Spinola - 37012 Bussolengo (Verona) ed essere redatte in lingua italiana su carta legale.

La domanda di partecipazione dovrà contenere:

a) dichiarazione, in carta legale, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria ed artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b1) certificato della Cancelleria del Tribunale di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b2) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da istituti di credito di diritto pubblico;

c) dichiarazione, da tenersi con le forme della legge 4 gennaio 1968 n. 15, del fatturato realizzato per ciascun anno nel triennio precedente per forniture di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio. Per l'ammissione alla gara l'importo medio annuo di cui sopra non deve essere inferiore a L. 1.250.000.000;

d) dichiarazione del fatturato annuo complessivo realizzato negli esercizi 1987/1988 e 1989.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

a) elenco delle principali forniture di pellicole radiografiche, prodotti chimici di sviluppo e fissaggio effettuate a Unità sanitarie locali e/o privati nel triennio precedente, con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari, certificati nelle forme previste dall'art. 13, lettera a), della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Per l'ammissione alla gara l'importo annuo risultante dalle certificazioni di fornitura non dovrà essere inferiore a L. 1.250.000.000;

b) documentazione tecnica, analitica e dettagliata, che illustri le caratteristiche specifiche del materiale da offrirsi;

c) copia del listino prezzi in vigore: l'Unità Sanitaria Locale si riserva di richiedere in visione, con l'obbligo di restituzione, una campionatura dei prodotti inclusi in detto listino e che potrebbero essere richiesti nel corso della fornitura;

d) relazione tecnica, che illustri le attrezzature e le misure adottate dall'impresa per garantire la qualità del prodotto nonché gli apporti tecnici scientifici che la stessa è in grado di fornire, tramite i propri organi tecnici, per il controllo di qualità;

e) documentazione che illustri l'organizzazione di vendita, l'organizzazione del servizio di assistenza tecnica e l'ampiezza dell'organizzazione distributiva, che evidenzia la possibilità di fornire un adeguato servizio successivo alla vendita, sia amministrativo che tecnico, e di assicurare l'intervento di tecnici specializzati aventi sede nella regione del Veneto o in Regione confinante.

Nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore oltre ai documenti di cui ai punti precedenti, è richiesta apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire nonché attestazione della ditta rappresentata di assicurare la continuità della fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 15 lettera b), della legge 30 marzo 1981 n. 113 ed all'art. 55, punto 2, lettera b), della legge della regione Veneto 30 marzo 1980, n. 18 e loro successive modifiche od integrazioni, nonché con le modalità precisate nel Capitolato speciale.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S..

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 13 febbraio 1990.

Per ogni informazione e per la visione del Capitolato speciale le ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio provveditorato economico dell'U.L.S.S. n. 26, Villa Spinola - Bussolengo (Verona), tel. 045/7152333.

Bussolengo, 8 febbraio 1990

Il presidente: Vallinari.

C-2380 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

Torino

Riapertura termini

Appalto concorso per l'affidamento delle forniture e prestazioni per la realizzazione di una centrale di produzione di calore a riserva al sistema di teleriscaldamento di Torino Sud.

Il termine di presentazione delle richieste di partecipazione alla gara di appalto-concorso in oggetto per un importo presunto di L. 20.000.000.000 il cui avviso è già stato pubblicato su questa *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 19 dicembre 1989, è riaperto sino alle ore 12 del giorno 15 marzo 1990.

Le richieste di prequalificazione già inviate a questo Ente entro il precedente termine non sono da ritenere.

Eventuale copia dell'avviso può essere richiesto ai competenti uffici dell'AEM (tel. 011/55493233).

Torino, 12 febbraio 1990

Il presidente: Pignocchino

IL direttore generale: Burzio.

T-217 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai lavori pubblici Servizio provinciale del genio civile di Milano

La ditta Cofermetal ha presentato in data 18 gennaio 1990 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,16 (l/s 16) di acqua pubblica sotterranea in comune di S. Donato Milanese con restituzione nello stesso comune, tramite un pozzo per uso industriale, potabile, igienico-sanitario ed anticendio.

Milano, 14 febbraio 1990

Il dirigente del servizio: dott. ing. Vittorino Lolli.

M-569 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE DI RAVENNA

Il dott. Alessandro Scarano, notaio in Ravenna (Distretto notarile di Ravenna) dispensato dall'ufficio per limiti di età, con effetto dal 9 febbraio 1990, con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1989 in corso di registrazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 17 gennaio 1990, ha cessato la sua attività l'8 febbraio 1990.

Ravenna, 9 febbraio 1990

Il presidente: dott. Lanfranco Amadesi.

C-2389 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-191 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 27 gennaio 1990 alla pagina 14, dove è scritto: «...agenzia di Caronno per Tugella ...», deve intendersi: «...agenzia di Caronno Pertusella ...».

Invariato il resto.

C-2395.

Nell'avviso C-29981 riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 21 dicembre 1989 alla pagina 27, dove è scritto: «la Società Medicinale - S.r.l., ...», deve intendersi: «la Società Medisca - S.r.l., ...».

Invariato il resto.

C-2396.

Nell'avviso S-786 riguardante la convocazione di assemblea della S.I.S.C.A.T. - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 12 febbraio 1990, alla pagina 3, all'intestazione dove è scritto: «sede in Marrinengo (Bergamo), ...» deve intendersi: «Sede in Martinengo (Bergamo), ...».

Invariato il resto.

C-2397.

Nell'avviso C-1675 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 34 del 10 febbraio 1990, alla pagina 20, dove è scritto: «...intestato al sig. Franceschini Ezio, ...», deve intendersi: «...intestato al sig. Franceschi Ezio, ...».

Invariato il resto.

C-2398.

Nell'avviso S-215 riguardante ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, avviso di sorteggio di obbligazioni e cartelle San Paolo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, n. 13 del 17 gennaio 1990 a pag. 13 dove è scritto: «obbligazioni fondiarie 14% - 49ª serie - 1989/1999 - codice 18232» si deve leggere: «Obbligazioni agrarie 14% - 49ª serie - 1989/1999 - codice 18232».

Invariato il resto.

C-2401.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.N.D.S.A.I. Associazione Nazionale Dipendenti da Società Autoferrotramviarie ed Internavigazione	2	HALLEY LEASE - S.p.a.	17
ABRASIVI INDUSTRIALI - S.p.a.	6	HERTZ ITALIANA - S.p.a.	5
ANGELO GHEZZI & C. - S.p.a.	6	HOTEL RISTORANTE CASALI - S.p.a.	16
AUTO C.M. - S.p.a.	11	IFIEMME GESTIONI - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DI CROTONE Società cooperativa a r.l.	13	IFIEMME CAPITAL - S.r.l.	11
BENFER & C. - S.p.a. Prodotti Chimici	6	IPPOLEASING FINANZIARIA - S.p.a.	11
C.G.IT. - S.p.a. Camping Gaz Italia	9	ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE	18
CAMPTEL INTERNATIONAL - S.p.a.	7	ITALMANUBRI - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO DI CALABRIA E DI LUCANIA	4	IVREA 2000 - S.p.a.	9
CASSA DI SOVVENZIONI E RISPARMIO FRA IL PERSONALE DELLA BANCA D'ITALIA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	2	JUVENTUS F.C. - S.p.a.	4
CO.RO.S. LEASING - S.p.a.	13	LARAC - S.p.a.	10
COMES - S.p.a.	2	LEONORI - S.p.a.	4
CROMOCHIN - S.p.a.	15	LEONORI - S.p.a.	4
DOMENICO ULRICH - S.p.a.	12	MAKITA - S.p.a.	8
EDIL SOLAI - S.p.a.	16	MARANI TRASPORTI - S.p.a.	16
EUROPA MANIFATTURA CERAMICA SANITARIA - S.p.a.	5	N.P. NEW PHARMA - S.p.a.	1
F.LLI SIGNANI - S.p.a.	15	NUOVA PASTA COMBATTENTI KIM - S.p.a.	6
FIN. BUSTO - S.p.a.	9	NUOVO CRAI - S.p.a. Centro di Ricerca Agro Industriale	3
FIN.PA - S.p.a.	17	OEMM FINANZIARIA - S.p.a.	7
FINANZIARIA NUOVA - S.p.a.	12	OEMM FINANZIARIA - S.p.a.	7
FINCASA LOMBARDIA - S.p.a.	7	ORTONIUM - S.p.a. (in liquidazione)	8
FINCASA LOMBARDIA - S.p.a.	7	P.T.I. - S.p.a. Progetti e Tecnologie Informative.	6
FINDE - S.p.a.	13	PASTIFICIO B.M.C. - S.p.a.	3
FINIMM - S.p.a.	16	PREFABBRICATI DEL SAVIO - S.p.a.	17
FINSIAN - S.p.a.	16	PREFABBRICATI DEL SAVIO - S.p.a.	17
FUSI BRUNO - S.p.a.	15	RAYTON FISSORE - S.p.a.	13
GALLINARIA - S.p.a.	14	RESIDENZIALE 2000 - S.p.a.	15
GAS ENERGIA - S.p.a.	12	RISIM - S.p.a.	10
GE.S.E.T.T. - S.p.a. Gestione Servizi Esazione Tributi e Tesorerie	14	ROMALEASING - S.p.a.	5
GE.S.E.T.T. - S.p.a. Gestione Servizi Esazione Tributi e Tesorerie	14	SPI - S.p.a. Servizi e Prodotti per l'Informatica	2
		S.E.L.O. - S.p.a. Società Elettronica Lombarda	9
		S.I.C.E.A.C. - S.p.a. Società Italiana Costruzioni Edili ed Attività Complementari.	12
		S.I.V.I.S. - S.p.a.	9

	<u>PAG.</u>		<u>PAG.</u>
SABA COSTRUTTORI - S.p.a.	3	TELEINFORMATICA SISTEMI - S.p.a.	3
SERVIZI E TRADING EXIM - S.p.a.	5	TRATTAMENTI TERMICI FEROLI E GIANOTTI - S.p.a.	11
SIRY CHAMON IMPIANTI - S.p.a.	8	TUBIFLEX - S.p.a.	12
STABINVEST S.p.a.	18	UCB - SOCABAIL IMMOBILIARE - S.p.a.	14
STARTEC - S.p.a.	14	VELUX-ITALIA - S.p.a.	10
TECNE NETWORK AFFISSIONI - S.p.a.	11	WELKO INDUSTRIALE - S.p.a.	10
TEKNIBANK - S.p.a.	8	ZUCCHERIFICIO CASTIGLIONESE - S.p.a.	2

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria GROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
- ◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
di Fermani Maurizio
Via Corrado Ricci, 35
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria -UNIVERSITAS-
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICCHETTA
Piazza Annesione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.200
Fascicoli di annate arretrate: prezzo doppio	

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (*)

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 57.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 19.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 19.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 9.500

(*) Tariffe compresa IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuali inesatte interpretazioni da parte della tipografia.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.



* 4 1 2 1 0 0 0 4 3 0 9 0 0 3 6 0 0 *

L. 3.600